



## ISTITUTO PARITARIO PLATONE

*gestione ARCCA s.r.l.*

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane – ITE Amm.ne Finanza e Marketing

ITE Sistemi Inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica

(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C

PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)

Via Salvatore Bono, 31 – 90143 Palermo

Tel.: 091/6251435 – email: [info@istitutoplatone.com](mailto:info@istitutoplatone.com)

### ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA V CLASSICO Sez. A

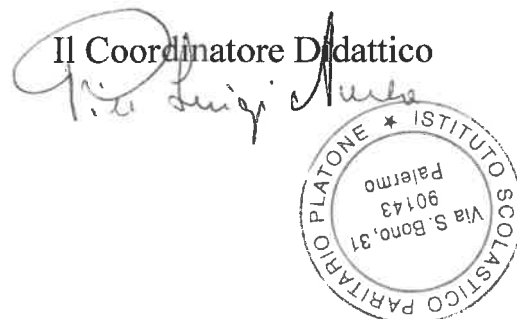
Art. 17 Comma 1 d.lgs. 62 del 2017, O.M. 45 del 09/03/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

Palermo, li 12-05-2023

Il Coordinatore di classe

Il Coordinatore Didattico



Prot. N. 3376  
PA 15/05/2023

# INDICE

## 1. Descrizione dell'Istituto

## 2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....
- 2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Classico .....
- 2.3 Quadro orario annuale .....

## 3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe del V Liceo Classico sez. A.....
- 3.2 Commissari interni designati per l'Esame di Stato A.S. 2022/2023.....
- 3.3 Continuità docenti.....
- 3.4 Composizione e storia della classe.....
- 3.5 Profitto della classe.....

## 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

## 5. Indicazioni generali dell'attività didattica

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche.....
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) .....
- 5.3 Deroghe requisiti di accesso.....
- 5.4 Prove Invalsi.....
- 5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi - tempo del percorso formativo.....
- 5.6 CLIL: attività e modalità di insegnamento.....

## 6. Attività e progetti

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento.....
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica" .....
- 6.3 Percorsi interdisciplinari.....
- 6.4 Attività extrascolastiche.....

## 7. Indicazioni su discipline, obiettivi, competenze, abilità e conoscenze

## 8. Prove di simulazione degli esami di Stato

## 9. Valutazione degli apprendimenti

- 9.1 Criteri di valutazione e griglia di corrispondenza tra voti in decimi e valori tassonomici .....
- 9.2 Griglia dei criteri di valutazione.....
- 9.3 Criteri di valutazione delle prove di esame .....
- 9.4 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'allegato A dell'O.M. 45/2023.....
- Allegati.....

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 sugli Esami di Stato del secondo ciclo d'Istruzione
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## 1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Platone, gestione *ARRCA s.r.l.*, è un istituto paritario che prevede sia indirizzi tecnici che umanistici, comprende infatti: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, ITC Amministrazione, Finanza e Marketing, ITC Sistemi Informatici Aziendali, ITT Elettronica, ITT Informatica.

La scuola attualmente offre strutture e strumenti sufficienti a supportare le attività dei percorsi formativi. L'Istituto dispone di aule tradizionali, aule multimediali, laboratori ed aula LIM. Per quanto attiene alle attività pratiche di Scienze Motorie, queste vengono svolte presso "I Campi del Mediterraneo" di Palermo dove gli studenti si recano regolarmente.

L'Istituto svolge l'attività didattica nelle ore mattutine ed inoltre, con l'obiettivo di agevolare l'istruzione degli adulti, ha organizzato un programma di studi in orario pomeridiano per consentire agli allievi lavoratori di ottenere il diploma di scuola superiore attraverso il superamento di un opportuno esame di idoneità e con l'ausilio di una specifica tecnologia informatica che consente di potere seguire le lezioni a distanza attraverso una piattaforma on-line avanzata.

La scuola consente anche agli allievi esterni di partecipare alle attività didattiche. Questi infatti, previa autorizzazione da parte della Direzione, possono seguire le lezioni come uditori e partecipare alle simulazioni dell'Esame di Stato. L'Istituto offre anche agli studenti fuori sede la possibilità di partecipare alle attività didattiche in videoconferenza tramite piattaforma. L'organizzazione dei corsi di studio che usufruiscono del servizio di formazione a distanza viene articolata come segue:

- organizzazione degli studenti in indirizzi, classi e sezioni
- utilizzo delle nuove tecnologie, Internet soprattutto, per la comunicazione e l'interazione tra studenti e docenti
- partecipazione degli alunni in videoconferenza
- monitoraggio delle presenze
- monitoraggio delle attività svolte da ogni singolo studente

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### *2.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei*

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Sono competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

## ***2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Classico***

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

### 2.3 Quadro orario annuale

Per la classe V sez. A del Liceo Classico si fa riferimento al seguente quadro orario previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ORARIO ANNUALE	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>

L'Istituto ha attuato l'orario ridotto del 20% tenendo conto delle discipline specifiche del corso di studi e delle discipline comuni ai vari indirizzi e alle medesime discipline di classi diverse.

La quota oraria lasciata all'autonomia scolastica è stata impiegata per esercitazioni, approfondimenti su argomenti didattici o di cultura generale; in modo particolare per le classi terminali la quota è stata impiegata anche per le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato.

## 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Levantino Laura
Lingua e Cultura Latina	Di Gesù Federica
Lingua e Cultura Greca	Levantino Laura
Lingua straniera (Inglese)	Limblaci Giorgia
Storia e Filosofia	Gentile Giuseppe
Matematica	Profita Maria
Fisica	Mascellino Maddalena
Storia dell'Arte	D'Amico Gabriele
Scienze Naturali	Di Marco Jole
Scienze Motorie e Sportive	Tarantino Maria Francesca

COORDINATORE: D'Amico Gabriele

### ***3.2 Commissari interni designati per l'Esame di Stato A.S. 2022/2023, ai sensi dell'art.12 comma 2 lettera a dell'O.M. 45/2023***

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Cultura Latina	Di Gesù Federica
Filosofia	Gentile Giuseppe
Lingua straniera (Inglese)	Limblici Giorgia

### ***3.3 Continuità docenti***

Nel corso dell'Anno Scolastico 2022/2023, per svariati motivi, si è verificato un avvicendamento di diversi docenti di alcune discipline, quali inglese, scienze naturali e fisica. Il quadro riportato nella sezione precedente rappresenta la formazione del consiglio di classe al momento della stesura del documento.

### ***3.4 Composizione e storia della classe***

La classe, composta da quattordici alunni, presenta una conformazione variegata nella formazione e nella preparazione di base e questo rende difficile tracciarne un profilo unico.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico l'attività didattica è stata svolta attraverso la modalità della Didattica Mista, una parte degli allievi, infatti, ha sempre seguito le lezioni da remoto, grazie alla predisposizione da parte dell'Istituto della piattaforma GOOGLE MEET, che ha consentito agli studenti fuori sede di seguire da remoto.

Gli allievi, ormai da più di due anni abituati alla DaD, modalità utilizzata come unica e poi ad intermittenza durante la pandemia di COVID 19, e alla Didattica Mista, in particolare all'uso delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, hanno seguito le lezioni senza particolari problemi e il rapporto tra compagni e tra docenti e alunni non ne è stato inficiato.

Il gruppo classe si è accresciuto nel corso dell'anno con l'ingresso di nuovi allievi che hanno seguito le lezioni da remoto, questi si sono inseriti in modo sereno e produttivo nel nucleo già esistente e sono stati accolti con atteggiamento positivo e disponibile.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità, la classe osserva le norme da rispettare e si mostra rispettosa nei confronti della docenza e del personale addetto ai locali.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è caratterizzata per un atteggiamento positivo e disponibile al dialogo didattico ed educativo.

In diversi allievi sono emerse lacune pregresse, dovute soprattutto a tre fattori: l'eterogeneità delle provenienze, le esperienze scolastiche precedenti e la DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare. Pertanto, fin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe è intervenuto lavorando su due percorsi complementari: l'uno volto al recupero e al rafforzamento delle conoscenze acquisite, al fine di far raggiungere a tutti gli alunni quei presupposti essenziali e propedeutici allo studio dei nuovi contenuti, l'altro volto allo svolgimento della programmazione annuale e alla preparazione all'Esame di Stato.

Non meno importante è stato il percorso finalizzato alla formazione integrale della "persona", affinché ogni alunno realizzasse integralmente se stesso e si potesse inserire in modo produttivo e consapevole nella società.

Il Consiglio di Classe ha presentato i nuovi contenuti partendo dalle pregresse conoscenze degli alunni, cercando il maggiore coinvolgimento possibile, tenendo vivo il loro interesse e la loro attenzione.

Per favorire l'apprendimento le fasi di presentazione dei nuovi contenuti sono state alternate a frequenti spazi dedicati al recupero, a controlli dell'apprendimento e a svariate tipologie di esercitazioni. I docenti hanno sin da subito esplicitato ai discenti quali fossero gli obiettivi che si puntava a raggiungere e i criteri di valutazione, fornendo, ove necessario, le indicazioni sul metodo di studio per la propria disciplina e favorendo negli alunni l'attivazione e la consapevolezza dei meccanismi metacognitivi.

La classe ha partecipato ad attività extrascolastiche come la visione del film *Grazie ragazzi* (2023) avente come temi principali il reintegro dei detenuti, la finalità rieducativa delle pene detentive, il valore delle attività artistiche e culturali all'interno delle carceri, e ad un ciclo di seminari aventi come oggetto *La complicità di apparati dello Stato nei crimini contro la mafia* in cui gli alunni hanno incontrato autorità, esponenti delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, testimoni e vittime della criminalità organizzata venendo a conoscenza non solo della storia del fenomeno mafioso e dei rapporti Stato-Mafia, ma anche di vicende personali, umane e familiari importanti per l'educazione alla legalità; gli alunni hanno altresì dialogato con loro ed infine esposto il proprio pensiero e il proprio punto di vista in merito, in momenti di alto valore formativo e fondamentali per la loro crescita umana come individui e soprattutto cittadini attivi e responsabili.

### ***3.5 Profitto della classe***

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, la classe si presenta divisa in tre fasce di livello: nella prima fascia si collocano gli alunni che hanno lavorato con serietà, interesse, costanza, puntualità nelle verifiche e che, grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a buoni risultati; nella seconda fascia si collocano quegli studenti che, pur non avendo mostrato regolare costanza per tutto l'arco dell'anno, anche a causa delle numerose assenze, opportunamente guidati con lezioni di recupero, approfondimenti e talvolta anche interventi individualizzati, sono riusciti ad avere comunque esiti sufficienti; nel terzo gruppo, infine, si collocano quegli studenti per i quali, a causa di un elevato numero di assenze, non è stato possibile effettuare una valutazione. In generale il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato soddisfacente e corrispondente alle aspettative. In generale si registra un'assiduità di frequenza mediamente regolare per molti alunni, mentre per altri è stata discontinua assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

All'interno della classe sono presenti allievi principalmente DSA per i quali è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Classe un piano didattico personalizzato (PDP) in seguito a problemi dell'apprendimento sia permanenti che temporanei. Il percorso strutturato dal Consiglio di Classe, d'intesa con gli alunni coinvolti e le relative famiglie, ha previsto delle apposite misure compensative e dispensative che hanno permesso agli alunni di studiare serenamente, di apprendere in maniera completa ed efficace e non ultimo di vivere l'esperienza della vita scolastica in modo positivo. Il Consiglio di Classe prevede che le prove dell'Esame di Stato dei suddetti candidati si svolgano tenendo conto delle modalità e degli strumenti previsti dai rispettivi piani didattici personalizzati. Si precisa che tali PDP sono presenti e quindi consultabili nel fascicolo personale di ciascun alunno presso l'Istituto.



## 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Sono state utilizzate dai docenti del Consiglio di Classe:

- lezioni frontali
- metodologia di tipo induttivo
- metodologia di tipo deduttivo
- problem solving
- dibattiti
- didattica laboratoriale
- coordinamento interdisciplinare
- percorsi individualizzati

Il Consiglio di Classe ha inoltre deciso di sviluppare il percorso formativo secondo le seguenti fasi temporali:

- presentazione dell'argomento e prime informazioni di base
- sollecitazione con domande-stimolo
- discussione
- approfondimento con esercizi ed applicazioni
- eventuali considerazioni aggiuntive
- riepilogo conclusivo

Tutti i docenti tutti hanno seguito alcune linee di comportamento comuni nei confronti della classe, ovvero:

- intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo, sia frontalmente che on-line
- suscitare e tenere vivo l'interesse
- motivare gli alunni all'apprendimento rendendoli consapevoli degli obiettivi che si intendevano raggiungere e del grado di competenza richiesto per ogni obiettivo
- esplicitare i criteri di valutazione adoperati
- promuovere negli alunni la riflessione sui contenuti trattati e la loro rielaborazione

## **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

Gli studenti hanno partecipato a diversi Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sia negli istituti di provenienza che durante la loro frequenza presso l'Istituto Platone.

Tra i progetti attivati dall'Istituto Platone, gli alunni hanno preso parte ad uno o più percorsi a loro scelta tra quelli offerti da *WonderWhat Orientarsi nel futuro*:

- la Repubblica, a scuola di giornalismo
- a scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa 22/23
- educazione finanziaria: Find Your Future – PerCorsi Young 22/23
- Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo 22/23
- Hacking Science: professioni spaziali
- La transizione energetica che fa scuola

Il catalogo dei suddetti progetti PCTO è consultabile sul sito [www.wonderwhat.it/pcto-wonderwhat](http://www.wonderwhat.it/pcto-wonderwhat).

Gli studenti hanno potuto scegliere uno o più percorsi al termine dei quali hanno ricevuto un certificato attestante le ore svolte.

Inoltre l'Istituto ha attivato un percorso di PCTO svoltosi durante il viaggio d'istruzione "Crociera nel Mediterraneo" con la compagnia MSC. Nello specifico si tratta di un progetto di orientamento universitario in convenzione con l'Università di che ha avuto il duplice scopo di introdurre gli studenti al sistema della formazione universitaria e di fornire loro spunti per un eventuale percorso in tal senso.

I PCTO hanno rappresentato una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con cui trasferire agli alunni ulteriori conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro, ma anche a far acquisire loro le cosiddette competenze trasversali, cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire il compito assegnato, la capacità di risolvere i problemi (problem solving), la comprensione della complessità dei vari linguaggi, la comunicazione, l'organizzazione, la capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), la flessibilità e l'adattabilità, la precisione e la resistenza allo stress.

Si precisa che per l'Anno Scolastico 2022/2023 i PCTO non sono requisito d'accesso all'Esame di Stato.

## **5.3 Deroghe requisiti di accesso**

L'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023, in qualità di candidati interni:

*a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.*

L'ordinanza, pertanto, non ritiene requisito di accesso all'esame di Stato l'obbligatorietà dello svolgimento dell'attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

#### **5.4 Prove Invalsi**

Le prove Invalsi sono state regolarmente svolte dall'Istituto e costituiscono requisito d'accesso all'esame di Stato.

#### **5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempo del percorso formativo**

I docenti del Consiglio di Classe si sono serviti dei seguenti strumenti:

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- problem solving
- lavoro di gruppo
- discussione guidata
- attività di recupero

I docenti del Consiglio di Classe si sono serviti dei seguenti mezzi:

- libri di testo (libri in adozione)
- sussidi audiovisivi e siti web
- vocabolari
- materiali didattici prodotti dai docenti

I docenti del Consiglio di Classe si sono serviti dei seguenti spazi:

- aule tradizionali
- aula LIM
- aule multimediali
- laboratori

Per quanto riguarda i tempi si è tenuto conto della ripartizione in quadrimestri, dell'orario di lezione di ciascun docente, del livello di difficoltà dei diversi argomenti, dell'assiduità e della frequenza della classe, del ritmo di apprendimento degli allievi e delle attività programmate.

I corsi si sono svolti durante l'orario curricolare mattutino.

Per quanto riguarda gli strumenti impiegati per la rilevazione dati, il Consiglio di classe, tenuto conto dei criteri deliberati dagli O.O.C.C. ed inseriti nel nostro PTOF, ha adottato le seguenti prove di verifica:

- prove orali: interventi brevi e colloqui estesi
- prove scritte: elaborati di varia tipologia, componimenti, relazioni, sintesi, questionari, testi da completare, esercizi e problemi
- altre prove di verifica: ricerche individuali e/o di gruppo

### **5.6 CLIL: attività e modalità di insegnamento**

Sebbene il Regolamento emanato con D.P.R. Del 15 marzo 2010, n.88, art.8, comma 2, lettera b) preveda l'introduzione al quinto anno dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e sebbene tale insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) sia previsto, nei limiti delle risorse umane, anche dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015 art.1, comma 7 lettera a), il Consiglio di Classe non ha potuto svolgere alcuna disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, poiché in organico non erano presenti docenti in possesso del titolo richiesto e previsto dal Decreto Direttoriale n.6 del 16 aprile 2012, allegato A.

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare nel corso dell'anno scolastico il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare e potenziare quanto necessario con interventi mirati.

Per quanto riguarda il potenziamento tutti i docenti attraverso l'insegnamento individualizzato hanno dato agli alunni il sufficiente supporto ed orientamento, soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi metacognitivi e per guidarli nell'individuazione dei propri percorsi di studio e nelle attività di ricerca individuali.

Per quanto attiene al recupero, esso è stato svolto generalmente secondo le seguenti modalità:

- disponibilità dei docenti a spiegazioni ulteriori
- riproposizione con metodologie e strategie differenti dei concetti rispetto ai quali gli alunni hanno incontrato difficoltà
- attività in piccoli gruppi
- correzione dei compiti assegnati per casa con analisi e discussione degli errori commessi
- dialogo aperto e continuo con la classe

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"**

Il curriculum di Educazione Civica, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento e in considerazione della sua articolazione in macro temi e filoni tematici e delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero Istituto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un'impostazione multidisciplinare, coinvolgendo i docenti delle discipline fondamentali.

All'interno delle principali discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, sono stati avviati quindi percorsi di conoscenza e sensibilizzazione ai temi legati all'Educazione Civica, affrontati da punti di vista diversi e specifici delle varie materie, indirizzati tutti a sviluppare la riflessione ed il pensiero critico.

Il programma multidisciplinare è consultabile nella sezione Allegati del presente documento.

#### TEMATICHE SVOLTE:

- l'Ordinamento giuridico italiano
- l'Unione Europea
- educazione alla legalità
- aspetti e cambiamento climatico
- tutela dei beni culturali e ambientali

#### OBIETTIVI:

- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri
- comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo nell'ambiente in cui viviamo

#### FINALITÀ:

- conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali
- perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata
- compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale

VALUTAZIONE:

Per quel che concerne la valutazione il Consiglio di Classe ha adottato la seguente griglia di valutazione:

FINALITÀ	OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Livello di acquisizione/voto
<b>Conoscenza dei contenuti teorici</b>	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore riuscendo ad individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e ben organizzato. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici	Base 6
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	Livello base non raggiunto 4-5
<b>Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo</b>	Posto di fronte una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove capisce le ragioni degli altri ma, è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Livello base non raggiunto 4-5
<b>Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile</b>	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	Avanzato 9-10
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	Intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati	Livello base non raggiunto 4-5
<b>Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC</b>	È in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	Avanzato 9-10
	È in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in grado di condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	Intermedio 7-8
	È in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	Base 6
	Non riesce, neanche opportunamente guidato, a ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	Livello base non raggiunto 4-5

**NB. Il punteggio specifico in quarantesimi, derivante dalla somma delle singole parti, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 4 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5).**

### **6.3 Percorsi interdisciplinari**

Durante il percorso di studi gli allievi sono stati abituati ad eseguire collegamenti tra le varie discipline del corso di studi su alcune macro tematiche. Il Consiglio di Classe nel seguente elenco propone una serie delle suddette macro tematiche note agli alunni che possono essere trattate anche nel colloquio orale in modo da collegare sia le conoscenze tecnologiche e scientifiche che le conoscenze storiche e letterarie:

- Uomo e natura
- Cambiamento e trasformazione
- Bellezza
- Comunicazione
- Sogno e inconscio
- Educazione
- Tempo e memoria
- Uomo e progresso
- La donna
- Realtà e apparenza

### **6.4 Attività extrascolastiche**

La classe ha preso parte, non nella sua totalità, ad alcune attività extrascolastiche che si sono svolte durante il corso di tutto l'anno scolastico.

Gli alunni hanno assistito, presso il cinema Tiffany di Palermo, alla proiezione del film *Grazie ragazzi* (2023) avente al centro le tematiche del reintegro dei detenuti e del valore rieducativo della detenzione.

Gli studenti hanno altresì partecipato al ciclo di seminari *La complicità di apparati dello Stato nei crimini della mafia* organizzato dall'Associazione per onorare la memoria dei Caduti nella lotta contro la mafia, dall'ISSPE (Istituto Siciliano Studi Politici ed Economici) e dallo stesso Istituto Platone, tenutosi nei locali della scuola e, nell'incontro inaugurale e in quello conclusivo, presso Villa Malfitano Whitaker di Palermo.

Tali attività sono state precedute da un'introduzione da parte dei docenti e da un dibattito finale in cui gli studenti hanno potuto restituire le proprie riflessioni e considerazioni sulle stesse attività e sulle tematiche trattate. In particolare il ciclo di seminari ha visto gli studenti coinvolti in prima persona perché chiamati a relazionare personalmente in merito al percorso seguito.

Infine la classe ha svolto, come viaggio d'istruzione, una crociera nel Mediterraneo con la compagnia MSC. L'itinerario ha toccato La Valletta, Barcellona, Marsiglia, Genova e durante la navigazione, gli studenti hanno anche svolto degli incontri di PCTO dedicati all'orientamento universitario.

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE, OBIETTIVI, COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

Sono obiettivi cognitivi-operativi comuni alle varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate e acquisite
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenza di saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi dell'area linguistica-espressiva storica
- obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

Sono obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva storica:

- saper gestire correttamente la lingua italiana sia nell'esposizione orale sia nell'esposizione scritta
- saper contestualizzare i testi e le tematiche trattate sulla base dell'analisi storica del periodo in cui sono inseriti
- saper fare riferimenti ad altre materie correlate e ad altri periodi storici in una linea evolutiva e/o di frattura
- saper esporre in maniera logica e pertinente le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Sono obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.



Questi obiettivi comuni fondamentali sono altresì accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- capacità di osservazione
- capacità di concentrazione e riflessione
- capacità di pianificazione e programmazione
- capacità di cercare dati ed informazioni
- capacità di rilevare errori e di auto-correzione
- capacità di superamento dell'insuccesso
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di relazionarsi
- capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara
- capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale

## **8. PROVE DI SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO 2022/2023**

La classe nei giorni dal 3 al 5 aprile 2023 e dal 9 all'11 maggio 2023 ha svolto le simulazioni della prima prova scritta, della seconda prova scritta e della prova orale.

Delle prove scritte, nella sezione Allegati del presente documento, sono consultabili i testi.

## **9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### ***9.1 Criteri di valutazione***

Le varie fasi di insegnamento sono state accompagnate costantemente da momenti di verifica per valutare l'efficacia dell'insegnamento, l'impegno profuso dagli alunni e la crescita complessiva della loro preparazione in vista soprattutto dell'Esame di Stato.

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso:

- interrogazioni brevi
- esercizi
- questionari

Per il controllo del profitto ci si è avvalsi di:

- verifiche orali
- verifiche scritte

I fattori di cui si è tenuto conto ai fini delle valutazioni periodiche e finali, oltre che della evidente situazione di disagio provocata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sono i seguenti:

- assiduità nella frequenza scolastica
- livello di partenza
- impegno e applicazione nello studio
- interesse dimostrato
- conoscenze degli argomenti
- comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte
- proprietà di linguaggio nell'espone e nel relazionare
- applicazione delle procedure e delle regole apprese
- analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti

Per quel che concerne la valutazione in termini di giudizio in decimi, si è tenuto conto in linea generale di una griglia di valutazione, adattata anche nella modalità Didattica a Distanza, sotto riportata:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Da 1 a 3</b>	<i>Gravemente insufficiente</i>	<p>Impegno: raro o nullo Partecipazione: passiva o di disturbo</p> <p>Conoscenze: nulle o molto lacunose e frammentarie</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di quanto studiato coglie solo qualche informazione isolata, che non sa inserire in una rete di relazioni</li> <li>• ha difficoltà di comprensione degli argomenti</li> <li>• esposizione disorganica e con numerosi e gravi errori che rendono incomprensibile il significato</li> </ul>
<b>4</b>	<i>Insufficiente</i>	<p>Capacità: non esegue correttamente, neppure in parte le consegne</p> <p>Impegno: saltuario Partecipazione: discontinua</p> <p>Conoscenze: parziali e spesso inesatte</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riesce a cogliere solo qualche semplice relazione tra alcuni degli argomenti studiati</li> <li>• ha difficoltà di comprensione degli argomenti</li> </ul> <p>Capacità: esegue le consegne in modo frammentario, casuale, meccanico e fa errori concettuali, logici e operativi.</p>
<b>5</b>	<i>Mediocre</i>	<p>Impegno: incostante Partecipazione: discontinua</p> <p>Conoscenze: approssimative, incomplete e superficiali</p>

		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definisce i concetti in modo approssimativo e/o frammentario</li> <li>• schematizza parzialmente e solo se opportunamente guidato</li> <li>• ha qualche difficoltà nella comprensione degli argomenti proposti e nell'operare collegamenti</li> <li>• ha qualche difficoltà nell'esposizione, che presenta improprietà</li> </ul>
6	<i>Sufficiente</i>	<p>Capacità: sa utilizzare quanto appreso per consegne analoghe solo se opportunamente guidato</p> <p>Impegno: regolare, nel complesso Partecipazione: regolare, nel complesso</p> <p>Conoscenze: generali e, talvolta, possedute a livello minimo</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definisce in modo generico concetti, leggi e teorie</li> <li>• guidato è in grado di analizzare negli aspetti essenziali i dati acquisiti</li> <li>• nella produzione scritta presenta qualche lieve carenza logico-espressiva</li> <li>• costruisce inferenze solo se guidato, schematizza contenuti relativi ad ambiti circoscritti</li> </ul>
7	<i>Discreto</i>	<p>Capacità: se orientato sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove</p> <p>Impegno: regolare Partecipazione: collaborativa</p> <p>Conoscenze: possedute in modo chiaro e sicuro, generalmente corrette ed organizzate</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i dati acquisiti in modo talvolta esauriente</li> <li>• definisce con correttezza terminologica anche tecnica scientifica concetti, leggi e teorie</li> <li>• costruisce inferenze sulla base di ipotesi date;</li> <li>• elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari</li> <li>• possiede un metodo di studio efficace</li> </ul>
8	<i>Buono</i>	<p>Capacità: sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove quasi sempre autonomamente</p> <p>Impegno: costante ed efficace Partecipazione: propositiva</p> <p>Conoscenze: complete ed articolate, possedute in modo chiare, sicuro, approfondito e critico</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i dati acquisiti in modo esauriente</li> <li>• definisce con correttezza terminologica concetti, leggi e teorie</li> <li>• nella produzione scritta non presenta errori linguistico-espressivi</li> <li>• costruisce inferenze sulla base di ipotesi date</li> <li>• elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari</li> <li>• possiede un metodo di studio proficuo</li> </ul>

Da 9 a 10	<i>Ottimo</i>	<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare quanto appreso autonomamente in situazioni nuove</li> <li>• esprime giudizi adeguatamente motivati</li> </ul> <p>Impegno: assiduo Partecipazione: costruttiva</p>
		<p>Conoscenze: ampie, complete e ben correlate , arricchite anche con ricerche personali</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i con precisione i dati acquisiti</li> <li>• definisce in modo puntuale e con rigore terminologico concetti, leggi e teorie</li> <li>• formula ipotesi e costruisce inferenze</li> <li>• perviene ad una nuova struttura organizzata e coerente</li> <li>• possiede un'esposizione sicura ed appropriata con padronanza nell'uso del lessico, originalità e creatività</li> </ul>
		<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare quanto autonomamente quanto appreso in situazioni nuove</li> <li>• esprime giudizi adeguatamente argomentati ed approfonditi, rivelando notevoli capacità di rielaborazione personale e critica</li> </ul>

## 9.2 Griglia dei criteri

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>SCARSA (1-4)</b>	<b>SUFFICIENTE (5-6)</b>	<b>BUONO (7-8)</b>	<b>OTTIMO (9-10)</b>
<b>PARTECIPAZIONE IN PERCENTUALE DELLE ORE SVOLTE IN DIRETTA O IN DIFFERITA</b>	<i>Minore o uguale al 25% delle ore svolte</i>	<i>Compresa tra il 25% e il 50% delle ore svolte</i>	<i>Compresa o uguale tra il 50% e il 75% delle ore svolte</i>	<i>Maggiore del 75% delle ore svolte</i>
<b>VERIFICHE ORALI</b>	<i>La trattazione è inadeguata e/o inefficace. Non si impegna</i>	<i>Cerca di utilizzare il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo sufficiente, ma non sempre si rivela efficace</i>	<i>Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito e appropriato</i>	<i>Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito, sorprendente e adeguato per comunicare il messaggio</i>
<b>CONTRIBUTO, COMPARTICIPAZIONE E COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELL'AULA VIRTUALE - CHAT</b>	<i>Sceglie di non partecipare</i>	<i>Non offre al gruppo un contributo costante</i>	<i>Contribuisce alle discussioni di gruppo</i>	<i>Contribuisce costantemente e attivamente alle discussioni di gruppo</i>
<b>TEST A TEMPO</b>	<i>Supera del doppio il tempo impiegato alla risoluzione del compito</i>	<i>Supera di qualche minuto il tempo a disposizione per la risoluzione del compito</i>	<i>Rientra pienamente nel tempo previsto allo svolgimento del compito</i>	<i>Consegna in metà del tempo previsto allo svolgimento del compito</i>
<b>VERIFICHE SCRITTE</b>	<i>I commenti sono incompleti e lo svolgimento non sostiene la soluzione</i>	<i>I commenti devono essere ulteriormente elaborati ma il messaggio è correlato alla soluzione</i>	<i>I commenti sono rilevanti e il messaggio sostiene la soluzione</i>	<i>I commenti sono molto efficaci e il messaggio migliora la soluzione</i>
<b>IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI</b>	<i>Limitato e/o assente</i>	<i>Limitato ad alcune delle richieste ed incompleto</i>	<i>Adeguato ma non a tutte le richieste</i>	<i>Costante e ben organizzato su tutte le richieste</i>
<b>REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE</b>	<i>Non porta a termine le attività che gli sono state assegnate</i>	<i>Se incoraggiato, porta a termine le attività che gli sono state assegnate</i>	<i>Porta a termine le attività che gli sono state assegnate</i>	<i>Accetta ed esegue tutte le attività di cui è stato incaricato</i>
<b>APPROFONDIMENTI PERSONALI E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</b>	<i>Ha difficoltà a fare inferenze</i>	<i>Con un po' di aiuto fa inferenze sulle informazioni ma a volte non fornisce motivazioni adeguate</i>	<i>Se qualcuno gli ricorda, approfondisce le idee e i concetti che gli sono nuovi</i>	<i>È in grado di spiegare in modo chiaro e completo le sue opinioni su un argomento, in forma scritta od orale, e fornire motivazioni</i>
<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA, ABILITÀ E CONOSCENZE</b>	<i>Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per il corso</i>	<i>Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi minimi del corso</i>	<i>Ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi previsti dal corso</i>	<i>Ha raggiunto a pieno in maniera consapevole e critica gli obiettivi previsti dal corso</i>

### 9.3 Criteri di valutazione delle prove di esame

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, secondo quanto riportato nell'articolo 21, comma 2, dell'OM n. 45 del 09/03/2023 la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il Consiglio di classe ha elaborato una griglia di valutazione per le prove scritte che ha utilizzato durante le simulazioni, consultabile nella sezione allegati del presente documento.

Per quanto concerne la valutazione del colloquio, secondo quanto riportato nell'articolo 22, comma 10, dell'OM n. 45 del 09/03/2023, la commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A della suddetta ordinanza, riportata nella sezione allegati del presente documento.

Per la seconda prova di latino, come è stato reso noto dal D.M. n.11 del 25 gennaio 2023, è stata utilizzata la griglia di valutazione consultabile nella sezione allegati del presente documento.

### 9.4 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'allegato A dell'O.M. 45/2023

Il Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi si attiene alle indicazioni ministeriali. Secondo quanto stabilito dall'articolo 11, comma 1, dell'OM n. 45 del 09/03/2023, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, di seguito riportata:

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

#### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## ALLEGATI

*In allegato al documento vengono forniti:*

- *Allegato A: griglie di valutazione delle prove di esame*
- *Allegato B: relazioni finali e programmi consuntivi delle singole discipline redatte dai docenti del C.d.C.*
- *Allegato C: programma multidisciplinare di Educazione Civica*
- *Allegato D: testi delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta*
- *L'allegato che contiene il nome e il cognome degli allievi è depositato e consultabile agli atti della scuola.*

➤ **ALLEGATO A**

*Griglia di valutazione della prova di italiano*

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A** (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio,</b>	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	assente	



<b>indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>						
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	Parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	

	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	

dell'eventuale suddivisione in paragrafi						
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5).**

*Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (Latino)*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità e rigore	6
	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5,5
	Il testo è compreso in modo discreto	4-4,5
	Il testo è compreso nella sua essenzialità	3,5
	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3
	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti	2
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche.	4
	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di alcune imprecisioni.	3,5
	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori.	3
	Conoscenze essenziali delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi.	2,5
	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi	2
	Conoscenze molto frammentarie e imprecise rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi.	1
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Completa e puntuale	3
	Corretta e appropriata	2,75
	Adeguate	2,50
	Nel complesso adeguata	2
	Parziale	1,50
	Scarsa	0,50
<b>Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo</b>	Molto efficace e rielaborata	3
	Corretta e appropriata	2,75
	Abbastanza corretta e adeguato controllo del codice linguistico	2,50
	Accettabile	2
	Stentata e approssimativa	1,50
	Inappropriata e scorretta	0,50

<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza</b>	Risposta rielaborata, pertinente e personale	<b>4</b>
	Risposta corretta	<b>3,5</b>
	Risposta complessivamente corretta	<b>3</b>
	Risposta essenziale	<b>2</b>
	Risposta incerta e frammentaria	<b>1,5</b>
	Risposta errata	<b>1</b>
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

*Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>6</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>4</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	<b>3</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	<b>3</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>4</b>

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della diversa disciplina del corso, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-0-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-0-1-30	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina in modo coerente e appropriato.	3-3-30	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-0-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario	1-30-1-30	
	III	È in grado di utilizzare costantemente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, stabilendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e distaccato	0-0-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-30-1-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta delimitazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, stabilendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare scorie e articolate argomentazioni robuste e personali, stabilendo con eleganza i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e tecnica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o iterato, utilizzando un lessico inadeguato	0-0-0	2-30
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico di solito, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e scorretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con coerenza e piena padronanza lessicale e tecnica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partecipe dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-0-0	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in guidato	1	
	III	È in grado di esprimere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di esprimere un'analisi precisa della realtà sulla base di una libera riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di esprimere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	

**Punteggio totale della prova**



## ➤ ALLEGATOB

### **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe V Sez. A Liceo Classico**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Prof.ssa Laura Levantino**

#### **1. FINALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO**

- consapevolezza della complicità del fenomeno letterario come espressione di civiltà
- identificare e conoscere gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano
- analizzare e interpretare testi ed opere letterarie identificandone i caratteri specifici, facendo riferimento alla vita e alla produzione dell'autore, facendo riferimento al contesto storico-culturale e formulando un giudizio critico
- padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
- consapevolezza dello spessore storico-culturale della lingua italiana

#### **2. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE**

- lezione interattiva e frontale
- esercitazioni in classe
- lezione dialogata abbinata a un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze
- lezione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- problem solving

#### **3. MATERIALE DIDATTICO**

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura, Naturalismo, simbolismo e Avanguardie (dal 1861 al 1925)*, vol. 5 Palumbo editore
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura, Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)*, vol. 6, Palumbo Editore
- Dante Alighieri, *Divina Commedia* (a cura di Dorotea Cotroneo), SEI
- materiale prodotto e fornito dalla docente

#### 4. ARGOMENTI

- **Naturalismo, Verismo:** contesto storico, poetica
- **Giovanni Verga:** cenni biografici, poetica e adesione al Verismo; caratteristiche della raccolta *Vita dei campi*; la composizione de “Ciclo dei Vinti”; ideologia verghiana del progresso; *I Malavoglia*: trama, personaggi, lingua e ideologia dell’opera. *Mastro don Gesualdo*: trama. Antologia: *La Lupa, Rosso Malpelo* dalla raccolta *Vita dei campi*; *L’inizio dei Malavoglia* (cap. I), *L’addio di Ntoni* (cap. XV) da *I Malavoglia*
- **Giosuè Carducci:** cenni biografici, poetica; caratteristiche di *Rime nuove* e *Odi barbare*. Antologia: *Pianto Antico* da *Rime nuove*, *Nevicata* da *Odi barbare*
- **Scapigliatura e Decadentismo:** contesto storico-cultura; la poetica del Simbolismo
- **Giovanni Pascoli:** cenni biografici, la poetica de *Il fanciullino*, il simbolismo pascoliano in *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. Antologia: *Il fanciullino*; *Il gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*; *X Agosto* da *Myricae*
- **Gabriele d’Annunzio:** cenni biografici, poetica e l’ideologia (Panismo, Superuomo, Estetismo). *Il Piacere*: trama, temi; il progetto delle *Laudi*; *Alcyone*: struttura e temi. Antologia: *Andrea Sperelli* (Libro primo, cap.II), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap.III) da *Il Piacere*; *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
- **Futurismo:** *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, storia del movimento
- **Luigi Pirandello:** cenni biografici, le varie fasi dell’attività artistica, la poetica dell’umorismo, contrasto ‘forma’/’vita’ e ‘personaggi’/’maschere’; *Novelle per un anno*: struttura dell’opera; *Il fu Mattia Pascal*: trama, personaggi, struttura; *Uno, nessuno e centomila*: contenuto dell’opera. Antologia: *La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata* (Parte seconda, cap.II) da *L’umorismo*; *Tu ridi* da *Novelle per un anno*; *Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino* (Cap. IX) da *Il fu Mattia Pascal*
- **Italo Svevo:** cenni biografici, rapporto con Freud, la ‘letturizzazione’ della vita, la figura dell’inetto; struttura e contenuti dei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. Antologia: *La pagina finale del romanzo: la metamorfosi strana di Angiolina* (cap. XIV) da *Senilità*; *Lo schiaffo del padre* (cap. IV), *La proposta di matrimonio* (cap.V) da *La coscienza di Zeno*
- **Ermetismo:** caratteri generali
- **Giuseppe Ungaretti:** cenni biografici, formazione, poetica; *L’allegria*: struttura, composizione e temi; *Sentimenti del tempo*: struttura e contenuto. Antologia: *Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Mattinada* *L’allegria*
- **Umberto Saba:** cenni biografici, formazione, poetica, poesia “onesta”; *Canzoniere*: struttura, composizione e temi. Antologia: *Dico al mio cuore, intanto che t’aspetto, Amai* da *Canzoniere*
- **Eugenio Montale:** cenni biografici, poetica. *Ossi di seppia*: struttura e temi; *Satura*: struttura, temi. Antologia: *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da *Satura*
- **Divina Commedia:** Introduzione allo studio del *Paradiso*. Canto I (vv. 1-36,67-120), Canto VI (vv. 97-117; 127-142), Canto XXXIII (vv.1-39, 115-145)

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Laura Levantino**

**1. *Presentazione della classe***

La sottoscritta segue la classe in questione dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto sia dal punto didattico sia da quello personale è stato portato a termine un percorso didattico e la continuità ha dato la possibilità di consolidare gli apprendimenti e gli aspetti relazionali.

La classe è composta da 14 discenti e l'attività didattica si è svolta sempre in modalità mista dal momento che alcuni alunni hanno scelto la modalità della DaD per tutta la durata dell'anno scolastico, essendo studenti fuori sede o per motivi di salute. I contesti socio-culturali, le caratteristiche cognitive e gli aspetti comportamentali sono diversi e differenti tra loro.

L'atteggiamento della classe nei confronti della docente è stato positivo e i rapporti instaurati sono stati buoni, basati sul rispetto e sulla fiducia. La classe si è mostrata educata e rispettosa delle regole, dell'ambiente scolastico. I rapporti intrapersonali degli alunni sono buoni; l'ingresso di nuovi alunni è stato accolto in maniera positiva.

In pochi casi si è registrata una discontinuità nelle presenze, mentre il resto degli alunni ha partecipato in maniera continua e costante. All'inizio del percorso scolastico la classe si è mostrata maggiormente interessata e coinvolta nei confronti della disciplina, mentre nella seconda parte dell'anno scolastico è stato necessario ricorrere a sollecitazioni e richiami a un maggior coinvolgimento.

Alcuni elementi hanno mostrato maggior trasporto e partecipazione verso la disciplina, distinguendosi per la capacità di proporre osservazioni personali; altri hanno fatto interventi solo se sollecitati e si sono limitati a uno studio di tipo nozionistico. Si registrano complessivamente due fasce di studenti: una possiede una preparazione più salda e completa, l'altra ha una preparazione sufficiente, ma meno sicura.

Gli alunni per cui è stato redatto un PDP hanno seguito e appreso in modo sereno, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

**2. *Obiettivi e profitto***

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale, sono stati raggiunti e sono effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

La maggior parte degli alunni riesce ad avere una discreta visione generale del programma svolto e ha acquisito un metodo; in pochi casi si è riscontrato un leggero miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

L'attività didattica è stata impostata e condotta affinché i discenti potessero raggiungere gli obiettivi relativi alla disciplina di insegnamento. Gli alunni sono stati abituati a contestualizzare gli argomenti affrontati nel corso dell'anno, a inserire le opere in un genere letterario, illustrare le caratteristiche delle opere e il pensiero dell'autore. La classe ha perseverato nel raggiungimento degli obiettivi, soprattutto in vista dell'Esame di Stato, e ha partecipato alle attività.

Sono stati premiati la costanza, la volontà e l'impegno mostrati per riuscire ad avere una conoscenza più chiara e completa degli argomenti, in accordo con la personale inclinazione e le singole di ciascun discente.

### *3. Verifica e valutazione*

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali e scritte
- esercitazioni orali e scritte

*LA DOCENTE*

*Prof.ssa Laura Levantino*

# PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe V Sez. A - Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Federica Di Gesù

## *Materiale didattico*

- De Bernardis Gaetano, Sorci Andrea, Colella A- Vizzari G, *Greco latino- volume unico (ldm)/ versionario bilingue*, Zanichelli editore; Conte Gian Biagio, Pianezzola Emilio, *Forme e contesti della letteratura latina, volume 3*, Le Monnier
- opere integrali con annessa traduzione: la tragedia “Medea” di Seneca e il “Satyricon” di Petronio
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: mappe concettuali, tabelle di riepilogo, analisi dei testi interattive, PowerPoint, dispense integrative, internet, video, film

## *Argomenti*

- **Modulo 1** - L'età giulio-claudia: la successione ad Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio, il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia;
- **Modulo 2** - La poesia da Tiberio a Claudio: Fedro e la favola, dati biografici e cronologia dell'opera, il modello e il genere “favola”, i contenuti e le caratteristiche dell'opera
- **Modulo 3** - La prosa nella prima età imperiale: la storiografia e Velleio Patercolo, Valerio Massimo tra storiografia e retorica, Curzio Rufo tra storiografia e romanzo
- **Modulo 4** - Seneca: dati biografici, i Dialogi (le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi-trattati), i trattati, le Epistole a Lucilio (caratteristiche e contenuti), lo stile della prosa senecana, le tragedie (contenuti, caratteristiche e stile), l'Apokolokýntosis
- **Modulo 5** - La poesia nell'età di Nerone, Lucano e Persio. L'epica e Lucano: i dati biografici e le opere perdute, il Bellum civile (fonti e contenuto), le caratteristiche dell'épos di Lucano, ideologia e rapporti con l'épos virgiliano, i personaggi del Bellum civile, il linguaggio poetico di Lucano. La satira e Persio: dati biografici, la poetica della satira, le satire di Persio (contenuti), forma e stile delle satire
- **Modulo 6** - Petronio: la questione dell'autore del Satyricon, il contenuto dell'opera, la questione del genere letterario, il mondo del Satyricon e il realismo petroniano
- **Modulo 7** - Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato: l'affermazione della dinastia Flavia, Tito e Domiziano, vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi
- **Modulo 8** - Stazio. La poesia epica: la Tebaide e l'Achilleide, la poesia lirica: le Silvae. Marziale e l'epigramma: dati biografici e cronologia delle opere, la poetica, le prime raccolte, gli Epigrammata (precedenti letterari e tecnica compositiva), i temi (il filone comico realistico), gli altri filoni, forma e lingua degli epigrammi
- **Modulo 9** - La prosa nella seconda metà del primo secolo. Quintiliano: dati biografici e cronologia dell'opera *L'Institutio oratoria*, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- **Modulo 10** - Il principato adottivo e il ritorno della libertà. Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà, l'assolutismo illuminato di Adriano, vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano
- **Modulo 11** - La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano. La satira di Giovenale: dati biogra-

fici e cronologici, la poetica di Giovenale, le satire dell'indignatio, il secondo Giovenale, espressionismo, forma e stile delle satire. Biografia ed erudizione in Svetonio: dati biografici, de viris illustribus, de vita Caesarum

- **Modulo 12** - Tacito: i dati biografici e la carriera politica, l'Agricola, la Germania, le opere storiche (le *Historiae* e gli *Annales*), la concezione storiografica di Tacito, la prassi storiografica, la lingua e lo stile
- **Modulo 13** - Dall'apogeo al declino dell'impero: l'età degli Antonini
- **Modulo 14** - Apuleio: i dati biografici, il *De magia*, le *Metamorfosi* (il titolo e la trama del romanzo, le sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'opera, la lingua e lo stile)

### ***Programma di classico***

Come già esplicitato nella programmazione finale, date le lacune riscontrate nella conoscenza della struttura poetica e della costruzione della metrica latina i testi poetici analizzati e tradotti sono stati studiati sotto forma di opere in prosa.

- passi scelti dalla "Medea" di Seneca: versi 1-45 e versi 967-1025
- passi scelti dal *Satyricon* di Petronio: il finale della matrona di Efeso (capitolo 112)

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Federica Di Gesù**

La classe 5°A del Liceo Classico è costituita da 14 studenti.

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni in presenza; soltanto un numero esiguo di essi ha adoperato la piattaforma online gestita dall'istituto, per poter seguire le lezioni a distanza.

Non sono state riscontrate criticità e difficoltà nell'avvicendamento delle lezioni secondo tale modalità. Durante il corso delle lezioni è emersa la scarsa conoscenza di alcuni concetti chiave della materia; dunque, ove necessario, questi ultimi sono stati spiegati e ripresi in modo tale da permettere a tutti gli studenti di giungere a un medesimo stile e livello di apprendimento e assimilazione dei principi della materia.

Alcuni studenti in particolare sono emersi all'interno dei vari dibattiti suscitati al fine di modulare le lezioni frontali e di offrire una metodologia didattica variegata.

La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse allo studio della disciplina dimostrando di possedere mediamente abilità discrete o buone, recuperando la maggior parte delle lacune di base teoriche, raggiungendo risultati sufficienti o buoni nelle verifiche orali e scritte.

Per alcuni discenti, il numero elevato di assenze non ha consentito la possibilità di dare una valutazione.

Il programma scelto per l'avvicinarsi delle diverse lezioni permette di seguire il susseguirsi dei cambiamenti storici, culturali e letterari avvenuti nell'epoca imperiale romana a partire dalla morte dell'imperatore Augusto fino all'ascesa della dinastia dei Severi e la crisi del III secolo.

Lo studio della letteratura latina è stato incentrato sulla necessità di osservare e comprendere il mutamento degli stili, dei generi letterari e delle esigenze e finalità letterarie dei vari autori.

Sono stati messi in luce il pensiero e la poetica dei singoli autori presentati e, ove possibile, confrontandoli tra loro per riscontrarne somiglianze e differenze.

Il programma è stato diviso in moduli per facilitare l'apprendimento da parte degli allievi.

Ove necessario il programma è stato aperto a momenti di ragionamento che mettessero in luce i collegamenti interdisciplinari.

Inoltre sono state presentate e messe in atto varie attività che permettessero di far sviluppare negli allievi l'apprendimento e la conoscenza della terminologia adeguata alla disciplina.

Per quanto concerne la sezione dedicata al classico latino, sono stati presi in considerazione alcuni passi scelti dalla "Medea" di Seneca e altri passi estratti dal "Satyricon" di Petronio: il finale della matrona di Efeso.

I discenti hanno mostrato di possedere delle lacune nella conoscenza della struttura poetica e della costruzione della metrica latina, non avendo mai studiato nel dettaglio il sistema metrico della lingua latina. Pertanto i testi poetici analizzati e tradotti sono stati analizzati sotto forma di opere in prosa.

Durante lo svolgimento del programma è stato possibile dar sfogo a diversi collegamenti interdisciplinari, in quanto è sempre doveroso ricordare che nessuna materia costituisce un settore distaccato dagli altri, al contrario diversi settori entrano in comunicazione tra loro dando vita ad altri fenomeni.

In particolare vari sono stati i collegamenti con materie quali la letteratura italiana e greca.

Necessari e doverosi anche i vari riferimenti e collegamenti con la geografia e l'antropologia, permettendo così agli studenti di sapersi orientare nello spazio, di non immaginare i fenomeni culturali e letterari come atemporali e privi di una dimensione spaziale e di osservare le trasformazioni antropologiche della cultura latina nel susseguirsi del tempo.

In termini di abilità, una parte degli allievi ha dimostrato di riuscire a districarsi tra le tematiche svolte e dibattute in maniera sufficiente. Altri hanno invece mostrato di possedere buone abilità di collegamento tra i vari autori trattati.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe è riuscita ad acquisire in generale una buona integrazione; nel corso delle lezioni tutti gli studenti hanno dimostrato di aver instaurato buoni rapporti di convivenza e di supporto reciproco.

In merito agli strumenti adoperati si è scelto di usare il libro di testo, delle dispense on line fornite dal docente e altre risorse utili presenti nel web quali link, blog, video e immagini.

Dal punto di vista delle metodologie si rende presente la scelta di usufruire di lezioni frontali e su piattaforma on line, interrogazioni, dibattiti su tematiche appena presentate ed espone in modo tale da permettere il loro reale apprendimento e osservazione di materiali digitali e apprendimento delle regole pratiche per scovare le fonti utili presenti nel web e saperle sfruttare nel miglior modo possibile.

Le verifiche semi-strutturate, strutturate, i colloqui e gli interventi, anche on line, hanno accertato le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli allievi.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti "in itinere" della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell'impegno profuso durante il corso dell'anno.

Si è attribuita la sufficienza a coloro che, pur essendo discontinui e talora distratti, si sono impegnati alla fine a raggiungere una parte degli obiettivi minimi.

I livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza sono:

- riconoscimento dello stile, del pensiero cardine e delle tecniche affini a un movimento letterario o a un singolo autore
- capacità di traduzione e di analisi di un testo poetico o in prosa in lingua latina
- riconoscimento degli elementi grammaticali di base del latino
- disposizione al dialogo e alla necessità di interagire in merito alle diverse tematiche offrendo punti di riflessione per sé stessi e per tutti gli altri

I voti massimi di profitto sono stati assegnati a quegli allievi che hanno partecipato attivamente alle lezioni tramite il supporto informatico e in aggiunta alle abilità e conoscenze sopra espresse, sono risultati in grado di apprendere il ruolo chiave dato e assegnato alla letteratura latina, quello di offrirci una panoramica delle idee, delle sfumature di pensiero, dell'evolversi e del modificarsi della letteratura e della cultura del popolo latino, cardine per lo sviluppo della nostra contemporaneità.

*LA DOCENTE*

*Prof.ssa Federica Di Gesù*



# **PROGRAMMA DI LIGNUA E LETTERATURA GRECA**

**Classe V Sez. A Liceo Classico**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Prof.ssa Laura Levantino**

## **1. FINALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO**

- ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità
- guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà greca, per consentirgli di accedere ai testi da essa elaborati
- favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità tra presente e passato
- far acquisire l'abitudine a operare confronti tra modelli linguistici e realtà culturali diverse
- far comprendere il valore della cultura antica e del suo contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo
- saper elaborare criticamente, confrontare, esprimere giudizi motivati in modo autonomo sui contenuti disciplinari svolti
- saper mettere in relazione un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza

## **2. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE**

- lezione interattiva e frontale
- esercitazioni in classe
- lezione dialogata abbinata a un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze
- lezione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- problem solving

## **3. MATERIALE DIDATTICO**

- libro di testo: Giulio Guidorizzi, *Kosmos L'universo dei greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Einaudi Scuola
- Euripide, *Medea*, (a cura di) A. Sestili, Società Editrice Dante Alighieri
- materiale prodotto e fornito dalla docente

#### 4. ARGOMENTI

- **Il teatro del IV secolo.** Dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova: continuità e innovazione della commedia di “mezzo”; la Commedia Nuova e la sua eredità; verso la commedia moderna; l’evoluzione della tecnica drammaturgica
- **Menandro:** cenni biografici, opere: *Il bisbetico* e *La ragazza di Samo*. Testi in traduzione italiana: *Il bisbetico* Atto I, vv. 1-188 (“I turbamenti di Cnemone”); *La ragazza di Samo* Atto III, vv. 324-420 (“Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia”)
- **La cultura ellenistica.** I Greci in Oriente: ascesa e declino; la cultura greca nell’età ellenistica; una moderna concezione della letteratura; gli inizi della filologia; i bibliotecari di Alessandria
- **Callimaco:** cenni biografici e opere: gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*. Testi in traduzione italiana: Fr.110 Pfeiffer (“La chioma di Berenice”), *Giambi* IV, fr.194 Pfeiffer (“La contesa fra l’alloro e l’ulivo”), *Inno ad Artemide*, vv. 1-109 (“I desideri di una dea bambina”)
- **Teocrito:** cenni biografici; il *corpus* teocriteo; i caratteri della poesia di Teocrito; l’arte di Teocrito. Testi in traduzione italiana: *Idilli* I (“Tirsi o Il canto”), *Idilli* XI (“Il Ciclope innamorato”), *Idilli* II, vv.1-63 (“L’Incantatrice”), *Idilli* XV, vv.1-95 (“Le Siracusane”)
- **Apollonio Rodio:** cenni biografici, le *Argonautiche*. Testi in traduzione italiana: *Argonautiche* I, vv.1-22 (“Il proemio”); III, vv.1-159(“Il salotto delle dee”);III, vv.744-824 (“L’angoscia di Medea innamorata”)
- **Generi minori:** *I mimiambi* di Eroda, l’anonimo del *Fragmentum Grenfellianum*;
- **L’epigramma:** origine di una forma poetica; caratteristiche e sviluppo dell’epigramma letterario; l’*Antologia Palatina*; cenni biografici e caratteristiche dei componimenti dei seguenti autori: Leonida, Asclepiade, Melagro. Testi in traduzione italiana: *AP* VII, 726 (“La filatrice”);*AP* V, 7 (“La Lucerna”);*AP* V, 179 (“Eros dispettoso”);
- **La storiografia ellenistica:** un nuovo contesto socio-culturale; gli storici di Alessandro; la storiografia tragica;
- **Polibio:** cenni biografici, *Storie*; Polibio e la storia pragmatica, le ragioni dello storico, lo stile e la fortuna. Testi in traduzione italiana: *Storie* VI, 3-4; 7-9 (“La teoria delle forme di governo”); VI, 11-18 (“La costituzione romana”);
- **Roma imperiale e il mondo greco.** L’Impero romano; l’eredità culturale dei Greci; la retorica in epoca ellenistica; l’Anonimo del *Sublime*; la letteratura dell’irrazionale: Artemidoro di Daldi. Testi in traduzione italiana: *Sublime*, 1-2; 7-9 (“La sublimità e le sue origini”); *Sublime*, 44 (“La crisi della letteratura”); *Interpretazione dei sogni* V, 1-3; 6; 12; 16; 22; 30; 42; 49 (“Dieci sogni interpretati”);
- **Plutarco:** cenni biografici e *Vite parallele*. Testi in traduzione italiana: *Vita di Licurgo* 16-17,1 (“L’educazione dei giovani spartani”); *Vita di Cesare* 11 (“L’ambizione di Cesare”)
- **La seconda Sofistica; Luciano di Samosata:** cenni biografici, le opere. Testi in traduzione italiana: *Storia Vera* I, 30-37 (“Nel ventre della balena”); *Anacarsi o Sull’atletica* 20; 22-24; 31-32 (“A cosa servono gli esercizi fisici?”);
- **Il romanzo:** caratteri del genere romanzesco; la questione delle origini. Testi in traduzione italiana: *Cherea e Calliroe* I, 1-12 (“L’innamoramento di Cherea e Calliroe”); *Storie etiopiche* I, 1-2 (“La scena di apertura”);
- **Medea** di Euripide: lettura integrale della tragedia in traduzione italiana; testi in greco (senza alcuna lettura in metrica) vv.1-48; 214-265.

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Laura Levantino**

**1. *Presentazione della classe***

La sottoscritta segue la classe in questione dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto sia dal punto didattico sia da quello personale è stato portato a termine un percorso scolastico e la continuità ha dato la possibilità di consolidare gli apprendimenti e gli aspetti relazionali.

La classe è composta da 14 discenti e l'attività didattica si è svolta sempre in modalità mista dal momento che alcuni alunni hanno scelto la modalità della DaD per tutta la durata dell'anno scolastico, essendo studenti fuori sede o per motivi di salute. I contesti socio-culturali, le caratteristiche cognitive e gli aspetti comportamentali sono diversi e differenti tra loro.

L'atteggiamento della classe nei confronti della docente è stato positivo e i rapporti instaurati sono stati buoni, basati sul rispetto e sulla fiducia. La classe si è mostrata educata e rispettosa delle regole, dell'ambiente scolastico. I rapporti intrapersonali degli alunni sono buoni; l'ingresso di nuovi alunni è stato accolto in maniera positiva.

In pochi casi si è registrata una discontinuità nelle presenze, mentre il resto degli alunni ha partecipato in maniera continua e costante. All'inizio del percorso scolastico la classe si è mostrata maggiormente interessata e coinvolta nei confronti della disciplina, mentre nella seconda parte dell'anno scolastico è stato necessario ricorrere a sollecitazioni e richiami a un maggior coinvolgimento.

Alcuni studenti hanno mostrato maggior trasporto e partecipazione verso la disciplina, distinguendosi per la capacità di manifestare osservazioni personali; altri sono intervenuti solo se sollecitati e si sono limitati a uno studio di tipo nozionistico. Si registrano complessivamente due fasce di studenti: una possiede una preparazione più salda e completa, l'altra ha una preparazione appena sufficiente e meno sicura. Gli alunni per cui è stato redatto un PDP hanno seguito e appreso in modo sereno, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

**2. *Obiettivi e profitto***

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi sono stati sufficientemente raggiunti.

Un fattore che ha ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma è stata la situazione di partenza: gli alunni hanno mostrato diverse lacune in grammatica, colmate con lezioni di ripasso durante le ore curricolari; pertanto sono stati ridotti i passi scelti da tradurre ed è stato favorito lo studio della letteratura. La maggior parte degli alunni riesce ad avere una visione generale del programma svolto e ha acquisito un metodo.

L'attività didattica è stata impostata e condotta affinché i discenti potessero raggiungere gli obiettivi relativi alla disciplina di insegnamento. Gli alunni sono stati abituati a contestualizzare gli argomenti affrontati nel corso dell'anno, a inserire le opere in un genere letterario, illustrare le caratteristiche delle opere e il pensiero dell'autore.

Sono stati premiati la costanza, la volontà e l'impegno mostrati per riuscire ad avere una conoscenza più chiara e completa degli argomenti, in accordo con la personale inclinazione e le singole di ciascun discente.

### *3. Verifica e valutazione*

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali e scritte
- esercitazioni orali e scritte

*LA DOCENTE*

*Prof.ssa Laura Levantino*

# **PROGRAMMA DI INGLESE**

**Classe V Sez. A - Liceo Classico**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Prof.ssa Giorgia Limblici**

## **1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO**

- sviluppare la conoscenza della lingua e delle seguenti abilità, reading, writing, listening e speaking con l'intento di favorire e consolidare le abilità linguistico-comunicative di base
- sviluppare una adeguata ricchezza lessicale, una buona capacità di comprensione di testi orali e scritti e la capacità di produrre frasi in forma orale e scritta nella L2
- conoscenza dei tratti essenziali della storia e della letteratura inglese, degli autori di maggior rilievo dei vari periodi e delle loro maggiori opere
- sollecitare l'attitudine alla lettura e l'interpretazione di un testo letterario e del suo contesto di appartenenza
- sviluppare una capacità critica che consenta di maturare un giudizio personale e storico sulle opere e i loro contesti
- sviluppare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari
- fornire gli strumenti per un apprendimento che possa essere sviluppato in modo autonomo

## **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- lezione frontale e dialogata
- coinvolgimento attivo degli studenti nello svolgimento delle lezioni
- metodologia di tipo induttivo e deduttivo
- simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato

## **3. MATERIALE DIDATTICO**

- libro di testo: Maglioni, Thomson, Elliot, Monticelli – Time Machine Concise Plus literatures and cultures in motion – Black Cat
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dispense fornite dal docente e materiale multimediale

#### 4. ARGOMENTI

- **The Romantic Age:** Historical, social and literary, romantic Poets (the first generation), William Blake “Songs of innocence and of Experience” (the Lamb, the Tyger), William Wordsworth “I Wondered Lonely as a Cloud – Daffodils”
- **The Victorian Age:** Historical, social and literary, the Victorian compromise, the novel, Charles Dickens , lettura analisi e traduzione “I want some more- Oliver Twist”, from Victorian schools to modern education, Oscar Wilde ,lettura analisi e traduzione “ I would give my soul for that- The Picture of Dorian Gray”
- **The 20th Century:** Historical, social and literary, between the World wars, World war I, the cost of the war, the Great Depression, World war II, the Holocaust. (Historical context)
- **The Modernism Revolution:** Historical, social and literary ,James Joyce, lettura analisi e traduzione “A man has died for her sake- from The dead”, Virginia Woolf, lettura analisi e traduzione “She would buy the flowers - Mrs Dalloway”, The Interior Monologue, the Stream of Consciousness, Orwell, lettura analisi e traduzione “ Big Brother is watching you- 1984”

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A - Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Giorgia Limblici**

**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La sottoscritta Limblici Giorgia, docente di inglese ha seguito la classe V del Liceo Classico - sez. A, per la parte finale del percorso didattico, nello specifico dal 20aprile 2023, subentrando ad un'altra docente che aveva già trattato la maggior parte del programma riguardante la letteratura inglese.

Dai costanti feedback richiesti nella fase avanzata dell'attività didattica, al fine di valutare la preparazione raggiunta, colmare le lacune e approfondire la conoscenza del gruppo classe, si è evinto che le conoscenze individuali fossero eterogenee, ma nonostante la discontinuità didattica che ne deriva, e l'eterogeneità della classe, gli obiettivi didattici prefissati dalla programmazione e la preparazione generale sulla materia, con qualche eccezione, sono stati raggiunti risultando soddisfacenti.

Le lezioni si sono svolte con regolarità, anche per gli studenti fuori sede per i quali si è adottata la modalità mista, consentendo di seguire le lezioni da remoto tramite l'ausilio della piattaforma GOOGLE MEET.

Nel complesso, la maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti della classe e dell'insegnante, manifestando un buon grado di socializzazione, interesse e spirito collaborativo, seppur la frequenza degli alunni e l'impegno siano stati regolari per molti, discontinui per alcuni.

**2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati e raggiunti si sono dimostrati corrispondenti alle aspettative.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente.

Riguardo le conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze:

- conoscenza dei caratteri essenziali della letteratura inglese attraverso i principali autori e le loro opere
- conoscenza delle caratteristiche culturali, tematiche e poetiche di ogni autore oggetto di studio
- conoscenza degli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari
- capacità di collocare autori e opere nei rispettivi contesti storico-culturali
- capacità di operare confronti fra tematiche dello stesso autore e autori diversi, individuando collegamenti anche tra diversi ambiti disciplinari

### **3. PROGRAMMA**

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati la frequenza discontinua in classe e l'eterogeneità degli alunni.

Gli elementi che hanno invece favorito il buon andamento della classe sono stati il dialogo che si è potuto creare in alcuni momenti e l'unità di intenti con il gruppo docenti, nell'orientare gli alunni verso un adeguato codice comportamentale.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, si è cercato di stimolare gli alunni a collocare nel tempo contesti storici e opere letterarie, oltre che imparare ad interpretare criticamente gli eventi.

### **4. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD**

La natura della disciplina ha di certo agevolato e favorito gli studenti nel voler praticare la lingua e nella riformulazione degli argomenti.

È stato, tuttavia, necessario guidare gli alunni verso una corretta distinzione tra le informazioni fondamentali e quelle secondarie.

Gli strumenti prevalentemente utilizzati per la realizzazione dei percorsi scelti sono state le lezioni frontali, le lezioni interattive e dialogate e la conversazione libera e guidata.

### **5. SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, dispense e materiale audiovisivo.

### **6. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati e raggiunti si sono dimostrati corrispondenti alle aspettative.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali
- prove scritte, una per ogni quadrimestre inerente agli argomenti studiati di grammatica e letteratura
- costanti feedback

### **7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti
- comunicazioni telefoniche

*LA DOCENTE*  
*Prof.ssa Giorgia Limblici*



**PROGRAMMA DI STORIA**  
**Classe V Sez. A - Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof. Giuseppe Gentile**

**1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO**

- promuovere la partecipazione attiva e consapevole, responsabile e autonoma degli studenti durante le lezioni e le attività comuni
- far sviluppare negli alunni comportamenti tesi all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro sia nella comunità scolastica che nella società multiculturale
- stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- far acquisire conoscenze in ambito storico e capacità che portino gli studenti ad una completa formazione culturale e professionale
- utilizzare le conoscenze apprese in ambito storico per realizzare riflessioni sulla realtà odierna
- aumentare la motivazione negli studenti
- fare acquisire autonomia di studio e capacità di sviluppare metodi di studio differenziati in base alle inclinazioni e le necessità individuali
- sviluppare negli studenti le capacità di analisi e comprensione degli eventi e contesti storici studiati, riflettendo sui rapporti di causa-effetto

**2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- lezioni frontali
- lettura di fonti storiche e commento
- visione di cartine in cui collocare eventi e realtà politiche e geografiche studiate
- lezioni mediante presentazioni PowerPoint
- proiezione di film a tema storico inerenti agli argomenti studiati
- esercitazioni in classe
- lavori di gruppo consistenti in ricerche da effettuare e poi esporre in classe

**3. MATERIALE DIDATTICO**

- testi adottati: *Senso Storico 3* di Fossati/Luppi/Zanette
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: ricerche su internet e presentazioni PowerPoint
- attrezzature e spazi didattici utilizzati: Lim
- altro: visione di film a tema storico

#### **4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

- la seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- l'imperialismo
- l'Italia all'inizio del Novecento
- la Grande Guerra
- il primo dopoguerra e la grande crisi del 1929
- le origini del fascismo
- la rivoluzione russa e lo stalinismo
- il nazionalsocialismo in Germania
- il regime fascista
- la Seconda Guerra mondiale
- il nuovo assetto geopolitico del mondo e il piano Marshall
- la guerra fredda

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof. Giuseppe Gentile**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, composta da quattordici alunni, presenta una conformazione variegata nella formazione e nella preparazione di base e questo rende complicato tracciarne un profilo unico. Accanto ad un buon numero di studenti che si sono mostrati interessati all'attività didattica, se ne segnalano alcuni che hanno mostrato poco interesse per la disciplina, scarsa partecipazione e talvolta non hanno svolto i lavori assegnati nel rispetto dei tempi prestabiliti

Il rispetto dei principi e delle regole, i tempi di attenzione e di ascolto e la partecipazione al dialogo educativo possono ritenersi soddisfacenti; si segnala un'assiduità di frequenza mediamente regolare per molti alunni, mentre per altri è stata discontinua assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

La frequenza degli alunni è stata mediamente regolare per molti, mentre per altri è stata discontinua assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità, la classe osserva le norme da rispettare e si mostra rispettosa nei confronti della docenza e del personale addetto ai locali.

La maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni di classe e dell'insegnante, manifestando un buon grado di socializzazione e di interesse.

Le lezioni, durante il corso dell'anno scolastico, sono state svolte in modalità mista: una parte degli studenti ha frequentato in presenza e un'altra ha frequentato mediante la modalità Dad su una piattaforma dedicata allo scopo (Google Meet).

Gran parte dei componenti della classe ha gestito discretamente il lavoro scolastico autonomamente, mostrando una buona disponibilità alla collaborazione.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento agli obiettivi fissati ad inizio anno purtroppo, questi, non possono considerarsi completamente raggiunti e la classe non ha mostrato grandi miglioramenti sotto il profilo didattico rispetto al periodo di partenza. Si sottolinea tuttavia che la classe si assesta su risultati mediamente sufficienti e alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati mostrando costante partecipazione alle lezioni, buone capacità di analisi e conoscenze appropriate e abbastanza approfondite.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che in modo prevalente hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, la collaborazione e gli stimoli forniti da una buona parte della classe.

I percorsi scelti per gestire l'eterogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione si sono articolati in: lezioni frontali e lezioni in forma partecipata con il supporto di documenti aggiuntivi forniti dal docente PowerPoint e mappe concettuali (per gli alunni in presenza e per quelli in Dad).

Le scelte didattiche e metodologiche privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono ricadute sull'utilizzo del libro di testo; lezioni frontali; lavori di gruppo volti alla creazione ed esposizione di presentazioni PowerPoint; documenti di testo (appunti, sintesi) che potessero agevolare

re lo studio degli argomenti trattati; domande volte a focalizzare i punti cardine di un dato argomento, allo scopo di facilitare lo studio e offrire uno strumento per l'autovalutazione.

### **3. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale è stata elaborata attraverso n.2 verifiche orali nel primo quadrimestre e n.1 verifiche orali nel secondo quadrimestre; n.1 verifiche scritte a risposta aperta nel secondo quadrimestre.

*IL DOCENTE*  
*Prof. Giuseppe Gentile*

# **PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

**Classe V Sez. A - Liceo Classico**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Prof. Giuseppe Gentile**

## **1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO**

- promuovere la partecipazione attiva e consapevole, responsabile e autonoma degli studenti durante le lezioni e le attività comuni
- far sviluppare negli alunni comportamenti tesi all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro sia nella comunità scolastica che nella società multiculturale
- stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- far acquisire conoscenze in ambito storico e capacità che portino gli studenti ad una completa formazione culturale e professionale
- utilizzare le conoscenze apprese in ambito filosofico per realizzare riflessioni sulla realtà odierna
- aumentare la motivazione negli studenti
- fare acquisire autonomia di studio e capacità di sviluppare metodi di studio differenziati in base alle inclinazioni e le necessità individuali
- sviluppare negli studenti le capacità di analisi e comprensione del pensiero degli autori studiati, raffrontandole con argomenti e temi attuali

## **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- lezioni frontali
- lettura di testi degli autori studiati e commento
- lezioni mediante presentazioni PowerPoint
- proiezione di film a tema filosofico inerenti agli argomenti studiati
- esercitazioni in classe
- lavori di gruppo consistenti in ricerche da effettuare e poi esporre in classe

## **3. MATERIALE DIDATTICO**

- testi adottati: *Con-Filosofare* 1 di Abbagnano e Fornero
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: ricerche su internet e presentazioni PowerPoint
- attrezzature e spazi didattici utilizzati: Lim
- altro: visione di film a tema storico

#### **4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

- la critica all'hegelismo: Schopenauer e Kierkegaard
- dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx
- Positivismo - sviluppi scientifici ottocenteschi e filosofia: Comte
- la crisi delle certezze: Nietzsche
- Fenomenologia ed esistenzialismo: Sartre
- tra psicologia e filosofia: Freud
- Wittgenstein e la svolta logico-linguistica della filosofia

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof. Giuseppe Gentile**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, composta da quattordici alunni, si presenta molto varia sia nella formazione che nella preparazione. Se un certo numero di studenti si sono mostrati interessati all'attività didattica, altri hanno mostrato scarso coinvolgimento ed interesse, scarsa partecipazione, spesso non portando a termine le consegne e i compiti assegnati.

Il rispetto dei principi e delle regole, i tempi di attenzione e di ascolto e la partecipazione al dialogo educativo sono da ritenersi soddisfacenti. In merito alla frequenza, solo pochi alunni hanno mostrato assiduità regolare, mentre gli altri sono stati discontinui assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità, la classe osserva le norme da rispettare e si mostra rispettosa e aperta all'ascolto nei confronti della docenza e del personale addetto ai locali.

La maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni di classe e dell'insegnante, manifestando un buon grado di socializzazione e di interesse.

Le lezioni, durante il corso dell'anno scolastico, sono state svolte in modalità mista: una buona parte degli studenti ha frequentato in presenza e un'altra ha frequentato mediante la modalità *Dad* su una piattaforma dedicata allo scopo (Google Meet).

Gran parte dei componenti della classe ha gestito discretamente il lavoro scolastico autonomamente, mostrando una buona apertura alla collaborazione.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento agli obiettivi stabiliti ad inizio, questi, possono considerarsi raggiunti soltanto per alcuni elementi della classe, mentre la restante parte della classe non ha mostrato grandi miglioramenti sotto il profilo didattico rispetto al periodo di partenza. Va comunque segnalato come la classe si assesti su risultati mediamente sufficienti e come alcuni alunni, che hanno iniziato l'anno scolastico possedendo una preparazione pregressa mediocre, abbiano raggiunto ottimi risultati mostrando costante partecipazione alle lezioni, buone capacità di analisi e conoscenze appropriate e approfondite.

In merito alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che in modo prevalente hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, la collaborazione e gli stimoli forniti da una buona parte della classe.

I percorsi scelti per gestire l'eterogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione sono consistiti in: lezioni frontali e lezioni in forma partecipata con il supporto di video lezioni e approfondimenti in video come documentari e interviste e mappe concettuali (per gli alunni in presenza e per quelli in *Dad*).

Le scelte didattiche e metodologiche privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono ricadute sull'utilizzo del libro di testo; lezioni frontali; lavori di gruppo volti alla creazione ed esposizione di presentazioni PowerPoint in gruppo; documenti di testo (appunti, sintesi) che potessero agevolare lo studio degli argomenti trattati; domande volte a focalizzare i punti cardine di un dato

argomento, allo scopo di facilitare lo studio e offrire uno strumento per l'autovalutazione.

### **3. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale è stata elaborata attraverso n.1 verifiche orali nel primo quadrimestre e n.2 verifiche orali nel secondo quadrimestre; n.1 verifiche scritte a risposta aperta nel primo quadrimestre.

*IL DOCENTE*

*Prof. Giuseppe Gentile*



# PROGRAMMADI ELEMENTI DI MATEMATICA

Classe V Sez. A – Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Maria Profita

## 1. FINALITA'DELPERCORSODIDATTICO

L'insegnamento della Matematica è essenziale per la formazione e la crescita dello studente in quanto sviluppa capacità intuitive e logiche, educa ai processi di astrazione e di formazione dei concetti, esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche determinando nei giovani l'abitudine alla precisione del linguaggio.

- educare ai caratteri essenziali della matematica attraverso i principali argomenti
- sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- fornire le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- ampliare le capacità logiche mediante la risoluzione dei problemi
- assicurare agli studenti gli strumenti di organizzare in modo organico e rigoroso i concetti portanti della disciplina

## 2. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Per la didattica in presenza, si sono tenute lezioni frontali e lezioni articolate in forma dialogica che hanno permesso una partecipazione attiva degli allievi al lavoro di classe.

Per quanto concerne invece la didattica digitale integrata, si è utilizzata la piattaforma di GOOGLE MEET, sfruttandone tutte le sue potenzialità.

Lezioni frontali:

- uso del libro di testo per sfruttarlo al meglio attraverso la lettura e lo studio guidato in classe
- esercizi da fare a casa e/o in classe per consolidare le conoscenze acquisite
- domande volte a focalizzare i punti cardine di un dato argomento, allo scopo di facilitare lo studio e offrire uno strumento per l'autovalutazione
- problem solving
- metodologia di tipo induttivo e deduttivo

## 3. MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo:

- *Colori della matematica*. Edizione Azzurra, volume 5, Petrini – DeA Scuola
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente: Dispense, Schemi

#### 4. PROGRAMMA SVOLTO

- **Introduzione all'analisi: funzioni e successioni** - L'insieme  $\mathbb{R}$ : richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
- **Limiti** - Introduzione al concetto di limite. Dagli intorno alle definizioni di limite. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Infiniti e loro confronto
- **Continuità** - Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoti e grafico probabile di una funzione
- **La derivata** - Il concetto di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata
- **Teoremi sulle funzioni derivabili** - Concetti introduttivi: punti di estremo relativo e assoluto e punti di flesso. Teoremi sulle funzioni derivabili. Criteri per l'analisi dei punti stazionarie dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo. Il teorema di De L'Hospital
- **Studio di funzione** - Schema per lo studio del grafico di una funzione. Esempi di studio di funzione. Dal grafico di una funzione a quello della derivata prima

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Maria Profita**

**1. *Presentazione della classe***

La composizione della classe è abbastanza eterogenea e per questo è risultato difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si sono evidenziate marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Accanto ad alcuni studenti che hanno seguito l'attività didattica con interesse, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità, e altri, che hanno frequentato in modo discontinuo, hanno avuto di conseguenza difficoltà a seguire l'evoluzione del programma.

Dal punto di vista dell'atteggiamento verso la disciplina, pressoché tutti hanno mostrato scarso interesse per la materia nonostante delle difficoltà evidenti dovute a lacune di base. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente e con curiosità.

Dal punto di vista disciplinare la classe osserva le norme da rispettare e non sono emerse particolari problematiche.

La maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni di classe e dell'insegnante, manifestando un buon grado di socializzazione e di interesse.

**2. *Obiettivi e profitto***

Purtroppo gli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico non sono stati pienamente raggiunti a causa delle notevoli lacune, dovute alla DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare.

La maggior parte della classe, pur non possedendo una decisa autonomia nella applicazione e nella risoluzione di problemi articolati, si assesta su risultati mediamente sufficienti.

Buoni i risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, lavoro complessivamente costante e assiduo, partecipazione attiva alle lezioni, conoscenze approfondite ed appropriate. È stato, tuttavia, difficoltoso indirizzare gli alunni nell'apprendimento dei normali sviluppi matematici.

Permangono alcuni casi di fragilità e non, ma con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

La frequenza degli alunni è stata mediamente regolare per molti, mentre per altri è stata discontinua assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

La classe ha mostrato scarso interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera discontinua alle lezioni. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso mediamente sufficienti, così come l'impegno in classe sia durante le spiegazioni degli argomenti che delle esercitazioni.

Comunque malgrado le non comuni e avverse difficoltà, la classe con qualche eccezione è riuscita a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati.

### ***3. Verifica e valutazione***

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Verifiche orali e scritte
- Esercitazioni orali e scritte

*LADOCENTE*

*Prof.ssa Maria Profita*

**PROGRAMMA DI FISICA**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Maddalena Mascellino**

**1. FINALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO**

Lo studio della Fisica porta lo studente ad acquisire consapevolezza della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

La Fisica nasce con lo scopo di studiare i fenomeni naturali al fine di stabilire principi e leggi che regolano le interazioni tra le grandezze stesse e le loro variazioni, mediante astrazioni matematiche. Il suo obiettivo è quello di risolvere problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana.

**2. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE**

- trasmissione ragionata dei materiali didattici (slides e dispense), attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale CLASSROOM
- guida alla lettura dei contenuti presenti sul libro di testo
- assegnazione di esercizi già svolti dalla docente o sul libro di testo
- assegnazione di esercitazioni da svolgere in autonomia
- rielaborazione e confronto diretto docente-studente in presenza e tramite le video-lezioni sulla piattaforma GOOGLE MEET
- interazione tramite e-mail
- ricevimenti docente-studente tramite la piattaforma GOOGLE MEET
- verifica degli apprendimenti seguendo modalità efficaci ad una didattica in modalità mista;
- colloqui e verifiche orali in presenza ed in videoconferenza
- verifiche e prove scritte effettuate in presenza, tramite piattaforma virtuale e tramite e-mail
- rilevazione della presenza alle lezioni in diretta ed efficace compartecipazione alle lezioni sia in presenza che online
- contributo e collaborazione offerta al gruppo classe
- regolarità e rispetto delle scadenze
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati
- approfondimenti personali e sviluppo del pensiero critico

### 3. MATERIALE DIDATTICO

- testi adottati: *Lezioni di Fisica, Ed. azzurra 2 – volume 2* – ed. Zanichelli
- mappe concettuali e slides realizzate dalla docente tramite l'apposita area dedicata su myZanichelli e materiale apposito reperito su internet
- esercizi svolti dalla docente, esercizi svolti disponibili sia sul libro di testo che nella versione digitale myZanichelli, esercizi svolti reperiti da internet
- immagini di grafici spiegati dalla docente

### 4. ARGOMENTI

- **Fenomeni elettrostatici:** le cariche elettriche, la legge di Coulomb, il campo elettrico, diversi tipi di campo elettrico, la differenza di potenziale, i condensatori
- **La corrente elettrica continua:** la corrente elettrica, pile e batterie, le leggi di Ohm, la potenza nei circuiti elettrici, l'effetto Joule, la resistività e temperatura interna di un generatore di fem
- **I circuiti elettrici:** circuiti in serie, circuiti in parallelo, carica e scarica di un condensatore, la potenza nei circuiti, la resistenza interna, potenza energia e durata
- **Il campo magnetico:** fenomeni magnetici, calcolo del campo magnetico, il campo magnetico nella materia, forze su conduttori percorsi da corrente la forza di Lorentz
- **L'induzione elettromagnetica:** il flusso del vettore B, la legge di Faraday-Newmann-Lenz, induttanza e autoinduzione, l'alternatore e la corrente alternata, i circuiti in corrente alternata, circuiti oscillanti e risonanza, il trasformatore
- **Le onde elettromagnetiche:** il campo elettromagnetico, lo spettro elettromagnetico, l'energia nelle onde elettromagnetiche, l'effetto Doppler
- **Le equazioni di Maxwell:** il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, il flusso e la circuitazione del campo magnetico, la circuitazione del campo elettrico, le equazioni di Maxwell e il campo magnetico
- **La relatività ristretta:** l'invarianza della velocità della luce, la relatività della simultaneità, la dilatazione degli intervalli di tempo, l'intervallo spazio temporale invariante, la geometria dello spazio tempo
- **La meccanica quantistica:** l'effetto fotoelettrico, l'atomo di Bohr e i livelli energetici, lo spin e l'esperimento di Stern e Gerlach

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Maddalena Mascellino**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V del Liceo Classico – sez. A, costituita da quattordici studenti, è stata seguita dalla sottoscritta, docente di fisica prof.ssa Mascellino Maddalena, per la parte finale del percorso didattico, nello specifico dal 30 marzo 2023.

La classe ha una conformazione variegata, in quanto sono presenti studenti con caratteristiche cognitive e comportamentali differenti.

Nel complesso è possibile affermare che gli alunni si mostrano molto educati e rispettosi nei confronti della docenza e del personale addetto ai locali.

Nelle fasi antecedenti al mio subentro si sono succeduti due colleghi, i quali hanno trattato argomenti contenuti nel programma che riguardano i fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica continua, i circuiti elettrici, il campo magnetico.

La discontinuità didattica che ne deriva, in concomitanza a diffusi preconcetti inerenti la difficoltà della materia ed in generale dell'approccio logico-matematico che si deve avere per comprenderla, ha influenzato, in ordine alle conoscenze, abilità e competenze, la situazione generale della classe, perché dai rilevamenti effettuati nella fase avanzata dell'attività didattica si è evinto che le conoscenze individuali fossero eterogenee e che la maggior parte degli studenti fosse ancora solita applicare al processo didattico diverse e personali modalità di apprendimento risultate spesso non idonee, fatta eccezione per alcuni di essi, i quali si sono dimostrati abbastanza preparati sulla materia.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, per lo svolgimento delle lezioni, si è adottata la modalità mista, che ha consentito agli studenti fuori sede di seguire da remoto tramite l'ausilio della piattaforma GOOGLE MEET.

Le lezioni si sono svolte con regolarità e senza difficoltà alcuna, fatta eccezione per una porzione di studenti che hanno seguito con discontinuità e poca partecipazione.

## **2. OBIETTIVI E PROFITTO**

Nelle specifiche della materia una porzione del gruppo classe ha presentato delle carenze relativamente ai contenuti base minimi richiesti per la somministrazione delle lezioni relative al programma di quinto anno e per tale motivo si è virato verso un ridimensionamento dello stesso che ha determinato una semplificazione degli argomenti trattati e da trattare.

Nonostante le difficoltà iniziali, alcuni studenti sono riusciti a sviluppare un percorso lineare ed omogeneo, con un rendimento progressivamente apprezzabile, non raggiungendo però parte delle competenze prefissate in sede di programmazione.

Tra gli obiettivi della didattica, si è fatto leva sul miglioramento e potenziamento delle singole capacità logiche, di analisi e di sintesi, utilizzando ragionamenti sia di tipo deduttivo che induttivo.

La sottoscritta, consapevole della eterogeneità dei risultati annuali raggiunti (sia a livello di competenze acquisite che di impegno e profitto) e del recupero di carenze evidenziate da alcuni alunni sul piano dei prerequisiti, ritiene opportuno tracciare e riassumere una valutazione finale che si consolida in parte oltre gli obiettivi minimi prefissati nel piano di lavoro e programmazione.

### **3. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale è stata elaborata attraverso verifiche orali ed esercitazioni scritte.

*LA DOCENTE*

*Prof.ssa Maddalena Mascellino*



# **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

**Classe V Sez. A - Liceo Classico**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Prof. Gabriele D'Amico**

## **1. Finalità del percorso didattico**

- sollecitare l'attitudine all'osservazione, la lettura e l'interpretazione di un'opera e del suo contesto di appartenenza
- sviluppare una capacità critica che consenta di maturare un giudizio personale e storico sulle opere e i loro contesti
- educare alla conoscenza, al senso della bellezza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni
- promuovere attraverso lo studio della storia dell'arte l'educazione alla cittadinanza attiva e all'integrazione
- sviluppare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari
- fornire gli strumenti per un apprendimento che possa essere sviluppato in modo autonomo

## **2. Metodologie didattiche**

- lezione frontale e dialogata
- esercitazioni da svolgere in autonomia o in gruppi
- didattica laboratoriale
- coordinamento interdisciplinare
- problem solving
- conoscenza diretta del patrimonio artistico locale e delle istituzioni preposte alla sua promozione, conservazione e tutela
- coinvolgimento attivo degli studenti nello svolgimento delle lezioni
- metodologia di tipo induttivo e deduttivo
- simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato

## **3. Materiale didattico**

- libro di testo: C. Bertelli – *Invito all'arte – Dal Neoclassicismo a oggi* - Volume 3 - Edizione gialla – B. Mondadori
- mappe concettuali e slides attraverso l'utilizzo di presentazioni in PowerPoint
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: dispense fornite dal docente

#### 4. Argomenti

- **Neoclassicismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Adone e Venere, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili*; Ingres: *Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande odalisca*
- **Romanticismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Delacroix: *La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante, Il rapimento di Rebecca*, la decorazione della *Cappella dei Santi Angeli*; Hayez: *l'Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni*
- **Realismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*; Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*
- **Impressionismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Manet: *La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*; Monet: *Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*; Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu*; Renoir: *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*
- **Postimpressionismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Cezanne: *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*; Seraut: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il circo*; Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins*; Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Notte stellata (Cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*; Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Art Nouveau:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Klimt: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*; Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Notte stellata (Cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*
- **Espressionismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Munch: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà*
- **Astrattismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Composizione VI, Alcuni cerchi*; Klee: *Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella sera, Ragazzo in costume*
- **Scuola di Parigi:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Chagall: *Io e il mio villaggio; Parigi dalla finestra; L'anniversario; Re David in blu*; Modigliani: *Nudo disteso con i capelli sciolti; Bambina in blu; Ritratto di Jeanne Hébuterne*
- **Cubismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Picasso: *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrose Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica*
- **Futurismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Boccioni: *La città che sale; Gli addii, Quelli che vanno e Quelli che restano, Forme uniche nella continuità dello spazio*; Balla: *Velocità astratta, Velocità astratta + rumore, ambientazioni*
- **Dadaismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*; Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q.*
- **Surrealismo:** caratteri generali e contesto storico-culturale; Magritte: *L'uso della parola, La condizione umana; La battaglia delle Argonne*; Dalí: *Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, Melancolia*
- **Metafisica:** caratteri generali e contesto storico-culturale; De Chirico: *L'enigma dell'ora, Muse inquietanti, Villa romana, Trovatore, Piazze d'Italia*; Alberto Savinio: *La nave perduta, Senza titolo, Apollo, I genitori*

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof. Gabriele D'Amico**

**1. *Presentazione della classe***

La classe, composta da quattordici alunni, presenta una conformazione variegata nella formazione e nella preparazione di base e questo rende complicato tracciarne un profilo unico.

L'attività didattica, durante il corso dell'intero anno scolastico, è stata svolta in modalità mista: una parte degli studenti ha frequentato in presenza e un'altra ha frequentato mediante la modalità DaD tramite una piattaforma dedicata allo scopo (Google Meet) che ha consentito agli studenti fuori sede di seguire da remoto.

Accanto ad un buon numero di studenti che si sono mostrati interessati all'attività didattica, se ne segnalano alcuni che hanno mostrato poco interesse per la disciplina, scarsa partecipazione e talvolta non hanno svolto i lavori assegnati nel rispetto dei tempi prestabiliti

Il rispetto dei principi e delle regole, i tempi di attenzione e di ascolto e la partecipazione al dialogo educativo possono ritenersi soddisfacenti; si segnala un'assiduità di frequenza mediamente regolare per molti alunni, mentre per altri è stata discontinua assentandosi sia saltuariamente che in modo continuo.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità, la classe osserva le norme da rispettare e si mostra rispettosa nei confronti della docenza e del personale addetto ai locali.

La maggior parte degli alunni ha tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni di classe e dell'insegnante, manifestando un buon grado di socializzazione e di interesse.

Gran parte dei componenti della classe ha gestito discretamente il lavoro scolastico autonomamente, mostrando una buona disponibilità alla collaborazione.

**2. *Obiettivi e profitto***

In riferimento agli obiettivi fissati ad inizio anno questi possono considerarsi raggiunti nonostante il gruppo classe non abbia mostrato i miglioramenti che sembrava ci si potesse attendere dopo la prima parte dell'anno scolastico.

Si sottolinea tuttavia che la classe si assesta su risultati mediamente sufficienti e alcuni alunni hanno raggiunto discreti risultati mostrando costante partecipazione alle lezioni, buone capacità di analisi e conoscenze appropriate e abbastanza approfondite.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che in modo prevalente hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, la collaborazione e gli stimoli forniti da una buona parte della classe.

Gli alunni sono stati indirizzati ad inserire le opere nel loro contesto storico-culturale, ad analizzarle dal punto di vista tecnico e a cogliere le caratteristiche e il pensiero di ciascun autore.

I percorsi scelti per gestire l'eterogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione si sono articolati in lezioni frontali e lezioni in forma partecipata con il supporto di Pdf di presentazione in PowerPoint e mappe concettuali, sia per gli alunni in presenza sia per quelli in DaD.

Le scelte didattiche e metodologiche privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare sono ricadute sull'utilizzo di Pdf di presentazione in PowerPoint che potessero offrire sintesi efficaci di argomenti trattati nel manuale; documenti di testo (appunti, sintesi) che potessero agevolare lo studio degli argomenti trattati; domande volte a focalizzare i punti cardine di un dato argomento, allo scopo di facilitare lo studio e offrire uno strumento per l'autovalutazione.

### *3. Verifica e valutazione*

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- verifiche orali
- esercitazioni orali

*IL DOCENTE*  
*Prof. Gabriele D'Amico*

# PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe V Sez. A - Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Jole Di Marco

## 1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- stimolare l'interesse verso l'ambiente circostante, analizzando i fenomeni nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche
- sviluppare una capacità critica che consenta di esprimere giudizi su eventi e fenomeni naturali
- contestualizzare eventi e fenomeni naturali
- comunicare con proprietà di linguaggio utilizzando il linguaggio scientifico
- apprendere in maniera autonoma

## 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali interattive
- discussioni dialogiche guidate
- lettura guidata

## 3. MATERIALE DIDATTICO

- libri di testo: G. Valitutti, M. Falasca, P. Amadio, *Lineamenti di chimica – volume unico*, quarta edizione, Zanichelli; D. Sadava, D. Hillis, H. Heller, S. Hacker, *La nuova biologia blu PLUS – dalla genetica al corpo umano*, seconda edizione, Zanichelli; A. Bosellini, *Le scienze della Terra – volume triennio*, seconda edizione, Zanichelli
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: diapositive fornite dal docente

## 4. ARGOMENTI

### CHIMICA

#### I composti organici

- idrocarburi alifatici e relativa nomenclatura: alcani, alcheni e alchini (strutture di Lewis e formule condensate)
- idrocarburi aliciclici: cicloalcani
- idrocarburi aromatici: il benzene
- gruppi funzionali: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico
- isomeria strutturale e stereoisomeria

## BIOLOGIA

### Le biomolecole

- carboidrati: classificazione e funzione; struttura chimica del glucosio (formula grezza e formula di Haworth); legame *O*-glicosidico; polisaccaridi con funzione di riserva energetica
- lipidi: classificazione e funzione; trigliceridi e fosfolipidi; colesterolo
- proteine: formula generale di un amminoacido, legame peptidico, i quattro livelli di organizzazione; enzimi e funzione catalitica
- acidi nucleici: il nucleotide; struttura e funzione di DNA e RNA

### Il sistema nervoso

- neurone e cellule gliali
- potenziale d'azione e potenziale di riposo
- sinapsi chimiche: la giunzione neuromuscolare
- suddivisione in centrale e periferico
- organizzazione del Sistema Nervoso centrale

## SCIENZE DELLA TERRA

### I vulcani

- meccanismo eruttivo
- edifici vulcanici e tipi di eruzione
- attività esplosiva ed effusiva

### I terremoti

- propagazione e registrazione delle onde sismiche
- teoria del rimbalzo elastico
- forza sismica: magnitudo e intensità (scala MCS)

### Dinamica della litosfera

- teoria della deriva dei continenti
- teoria dell'espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche
- teoria della tettonica a placche: margini divergenti, convergenti e conservativi; orogenesi

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Jole Di Marco**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è stata seguita nel periodo del secondo quadrimestre dalla sottoscritta docente Jole Di Marco, subentrata nel mese di febbraio 2023.

Da febbraio ad oggi, la classe non ha mostrato un'evoluzione significativa sotto il profilo didattico. È da segnalare la scarsa assiduità nella frequenza della gran parte della classe.

Pochi sono gli alunni che hanno mostrato interesse alla disciplina, rivolgendo domande di curiosità al docente; la maggior parte ha seguito passivamente le lezioni, nel pieno rispetto delle regole e dei tempi di attenzione e di ascolto, senza effettivamente partecipare al dialogo educativo.

Sotto il profilo relazionale, la classe è stata in grado di instaurare rapporti interpersonali più che buoni, dimostrando disponibilità alla collaborazione e atteggiamenti di solidarietà, soprattutto in vista delle interrogazioni finali.

In generale, la maggior parte degli alunni è in grado di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Sono state raggiunte:

- a. *competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare; progettare; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni;*
- b. *conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze: comprendere ed interpretare la struttura e la funzione del DNA secondo il rapporto causa-effetto; individuare collegamenti e relazioni con la realtà circostante nello studio della chimica organica; analizzare e comunicare la dinamica della litosfera, i fenomeni vulcanici e sismici mediante l'utilizzo del linguaggio scientifico.*

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato solo in parte soddisfacente e non corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- ridotta frequenza dei componenti della classe
- scarso interesse per la disciplina
- livello di preparazione basso
- discontinuità didattica

### **3. PROGRAMMA**

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: le presenze del docente, la formulazione dell'orario, le risorse strutturali della scuola.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso di sussidi audiovisivi.

### **4. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD**

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

- lezioni frontali interattive
- discussioni dialogiche guidate
- lettura guidata

### **5. SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo e diapositive.

### **6. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali: 2 per ogni quadrimestre

### **7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

*LA DOCENTE*  
*Prof.ssa Jole Di Marco*



# PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V Sez. A - Liceo Classico

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Maria Francesca Tarantino

## 1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

L'attività sportiva favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio dello studente; una stimolazione delle capacità motorie, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata.

L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e dal tempo libero.

Pertanto, al termine del percorso liceale lo studente avrà:

- acquisito la consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- acquisito consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità e dei propri limiti
- acquisito la capacità di collaborare
- consolidato i valori sociali dello sport
- acquisito le principali norme di primo soccorso e prevenzione degli infortuni
- acquisito una buona preparazione motoria
- maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche
- acquisito la capacità di agire in maniera responsabile e sarà in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi
- acquisito la consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico, non verbale, e saprà padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso tra-

smette

## 2. METODOLOGIEDIDATTICHE

- metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
- attività in piccoli gruppi;
- peer Tutoring;
- cooperative learning;
- flipped Classroom;
- learning by doing.

## 3. MATERIALE DIDATTICO

- testo adottato: Lovecchio N., Fiorini G., Chiesa E., Coretti S., Bocchi S. – *Educare al movimento. Allenamento salute e benessere* – Marietti Scuola
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: slide fornite dal docente
- attrezzature e spazi didattici utilizzati: campi di padel, campi di calcio a 5, palloni da calcio e da pallavolo, attrezzature per il fitness: scaletta aerobica, elastici, TRX, palloni medicinali, palloni, corde

**RELAZIONE FINALE**  
**Classe V Sez. A Liceo Classico**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
**Prof.ssa Maria Francesca Tarantino**

**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V del liceo classico - sez. A, costituita da 14 studenti, è stata seguita dalla sottoscritta sin dall'inizio anno. La classe si è dimostrata da subito molto disponibile al dialogo educativo e quasi tutti gli alunni hanno dimostrato interesse per le attività svolte presso la struttura "I Campi del Mediterraneo", partecipando alle lezioni in maniera attiva e costruttiva.

Gli alunni si sono mostrati attivi e partecipi durante le lezioni e il loro comportamento è sempre stato adeguato e corretto durante tutto il corso dell'anno scolastico; dal punto di vista didattico una parte dei ragazzi si è mostrata particolarmente propensa a praticare sport di squadra come il giuoco del calcio e il padel, un'altra parte invece ha mostrato un atteggiamento un po' passivo e restio nei confronti dell'attività pratica.

Le lezioni sono state svolte in modalità mista tra attività diretta in classe e attività in DAD; se da un lato, per gli alunni collegati da remoto, risulta difficoltoso poter verificare le competenze pratiche, dall'altro si evidenzia una buona partecipazione alle lezioni teoriche.

**2. OBIETTIVI E PROFITTO**

Nonostante la disomogenea composizione della classe, sono stati rispettati a pieno gli obiettivi preposti e il profitto è generalmente più che sufficiente; sono state raggiunte le seguenti competenze:

- saper gestire le proprie capacità fisiche e fisiologiche in maniera autonoma
- utilizzare consapevolmente movimenti e gesti per apprendere e affinare abilità motorie
- saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali e di squadra
- saper eseguire i fondamentali individuali nelle varie situazioni di gioco e conoscere la tecnica delle principali attività dell'atletica leggera
- utilizzare l'attività motoria per mantenere e migliorare il proprio stato di salute

**3. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale è stata elaborata attraverso verifiche orali organizzare tramite progetti individuali e di gruppo esponendo dei PowerPoint su argomenti trattati, e poi scelti dagli alunni stessi in relazione alle loro preferenze, e tramite l'osservazione continua nella loro pratica nella gestualità tecnica svolta durante le lezioni pratiche.

*LA DOCENTE*

*Prof.ssa Maria Francesca tarantino*

➤ **ALLEGATO C**

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA  
PRIMO PERIODO DIDATTICO  
A.S. 2022/2023**

DOCENTE	Prof.ssa Levantino	DISCIPLINA	Greco e Italiano
DOCENTE	Prof.re Gentile	DISCIPLINA	Storia e Filosofia
DOCENTE	Prof.ssa Limblici	DISCIPLINA	Inglese
<b>CLASSE V LICEO CLASSICO SEZ. A</b>			
<b>TEMATICHE:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'ordinamento giuridico italiano.</b></li> <li>• <b>L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali</b></li> <li>• <b>Educazione alla legalità: testimoni della memoria</b></li> <li>• <b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b></li> <li>• <b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b></li> </ul>			
<b>OBIETTIVI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale</li> <li>• comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri</li> <li>• comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo all'ambiente in cui viviamo</li> </ul>			
<b>FINALITÀ:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali</li> <li>• perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>• compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030</li> <li>• rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale</li> <li>• prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere</li> <li>• attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione</li> </ul>			
<b>PIANIFICAZIONE CONTENUTI:</b>			<b>NUMERO ORE</b>

CONTENUTI LEZIONE 1	La Costituzione e i diritti fondamentali	1
CONTENUTI LEZIONE 2	Forme di Stato e forme di governo	1
CONTENUTI LEZIONE 3	The origins of the European Union	1
CONTENUTI LEZIONE 4	The Council of Europe and the North Atlantic Treaty Organizations	1
CONTENUTI LEZIONE 5	Organization for Security and Co-operation in Europe	1
CONTENUTI LEZIONE 6	La Magistratura	1
CONTENUTI LEZIONE 7	Il contrasto alle mafie	1
CONTENUTI LEZIONE 8	Cosa è l'agenda 2030	1
CONTENUTI LEZIONE 9	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	1
CONTENUTI LEZIONE 10	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	1
CONTENUTI LEZIONE 11	Beni culturali e beni comuni	3
<b>TOTALE ORE</b>		<b>13</b>
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Educazione civica, Faenza, Zanichelli	
MATERIALI	Manuali; dispense; video; letture di interviste	
TEMPI	Da novembre a gennaio	
METODI	Lezioni frontali – Dibattito in aula	
VALUTAZIONE: scritta o orale in decimi		

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA  
SECONDO PERIODO DIDATTICO  
A.S. 2022/2023**

DOCENTE	Prof.ssa Levantino	DISCIPLINA	Greco e Italiano
DOCENTE	Prof.re Gentile	DISCIPLINA	Storia e Filosofia
DOCENTE	Prof.ssa Limblici	DISCIPLINA	Inglese
<b>CLASSE V LICEO CLASSICO SEZ. A</b>			
<b>TEMATICHE:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'ordinamento giuridico italiano</b></li> <li>• <b>L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali</b></li> <li>• <b>Educazione alla legalità: testimoni della memoria</b></li> <li>• <b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b></li> <li>• <b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b></li> </ul>			
<b>OBIETTIVI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale</li> <li>• comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri</li> <li>• comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo all'ambiente in cui viviamo</li> </ul>			
<b>FINALITÀ:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali</li> <li>• perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>• compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030</li> <li>• rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale</li> <li>• prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere</li> <li>• attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione</li> </ul>			
<b>PIANIFICAZIONE CONTENUTI:</b>			<b>NUMERO ORE</b>
CONTENUTI LEZIONE 1	Obiettivi 14 e 15		1
CONTENUTI LEZIONE 2	Obiettivi 6 e 7		1

CONTENUTI LEZIONE 3	Il cambiamento climatico: le cause, gli effetti, i rimedi	2
CONTENUTI LEZIONE 4	Articolo 9 della Costituzione	1
CONTENUTI LEZIONE 5	UNESCO	1
CONTENUTI LEZIONE 6	Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Monreale e Cefalù	2
CONTENUTI LEZIONE 7	The United Nations Organization (ONU) and its specialized agencies: FAO, UNESCO, UNICEF	2
CONTENUTI LEZIONE 8	Cooperative learning: creazione di un prodotto multimediale	2
CONTENUTI LEZIONE 9	Il diritto oltre i confini nazionali: l'Unione Europea	2
CONTENUTI LEZIONE 10	Il sistema politico italiano e il Parlamento	2
CONTENUTI LEZIONE 11	La confisca dei beni mafiosi e il riutilizzo sociale dei beni confiscati	2
CONTENUTI LEZIONE 12	Fenomeni di criminalità economica: corruzione, evasione fiscale, riciclaggio, estorsioni, usura	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>20</b>
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Educazione civica, Faenza, Zanichelli	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video; Letture di interviste	
TEMPI	Da febbraio a giugno	
METODI	Lezioni frontali – Dibattito in aula	
VALUTAZIONE: valutazione scritta o orale in decimi		

## ➤ ALLEGATO D

### 1. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

#### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

#### ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indulgandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (1909)

*Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi e il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno. [...]*

*Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. [...]*

*Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo – il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore [...]*

#### Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso* (1916)

*Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello di muro*

*Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto*

*Ma nel cuore  
nessuna croce manca  
E' il mio cuore  
il paese più straziato*

### Comprensione e Analisi

1. I testi proposti esprimono due concezioni diametralmente opposte della guerra. Spiegale evidenziandone i nuclei concettuali.
2. Esamina lo stile degli autori: quali scelte lessicali esprimono il loro punto di vista?
3. Quale effetto intendono suscitare rispettivamente Marinetti e Ungaretti nei lettori?
4. Commenta i testi facendo riferimento al contesto storico della Prima guerra mondiale.

### Produzione

Molti intellettuali hanno trattato nel passato e affrontano tuttora la tematica della guerra, prendendo anche attivamente parte alle vicende storiche e alla vita politica. È utile che gli esponenti della cultura intervengano nei dibattiti sociali e politici della società contemporanea? L'arte in generale può contribuire positivamente a sollevare e a risolvere problemi e questioni importanti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era

che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

### PROPOSTA B3

#### **Gino Strada - Pagare per guarire.**

Testo tratto da Gino Strada, *Pappagalli verdi*, Feltrinelli.

Nella stanza buia dai muri scrostati con scritto Urgencias, che funge da pronto soccorso, c'è un vecchio steso su una branda, ancora avvolto nella stuoia sgualcita che gli ha fatto da barella. Ha lo sguardo sofferente e distante, la pancia gonfia come un pallone. La diagnosi è del tutto evidente. – Bisogna portarlo in sala operatoria, – dico a Julio. – Ha un'occlusione intestinale. Julio mi fa da interprete, perché il vecchio Pedro – che poi scoprirò avere solo sei anni più di me – non capisce lo spagnolo, ma solo il quechua. Gli spiego che cos'ha e di quale intervento ha bisogno, cerco di rassicurarlo. Il vecchio è impassibile, sembra del tutto disinteressato alle mie parole. Solo quando stiamo per andarcene dice qualcosa, in tono implorante.

– Ti prega di non operarlo, – traduce per me Julio.

– Che sciocchezza, non c'è alternativa, così morirà di sicuro, spiegaglielo, – ribatto quasi seccato.

Julio mi prende per un braccio e mi porta via lasciando il vecchio tra i singhiozzi. C'è una saletta lì vicino, dove la nostra infermiera, una delle più anziane dell'ospedale, che tutti chiamano la senora Palomino, fa sempre trovare il tè pronto.

– Non ha paura dell'intervento, e sa benissimo che morirà. Ma ha quattro figli, e tanti nipoti. E non vuole rovinarli... Non riesco a capire.

– Vedi, qui si paga tutto, le medicine e le garze, il cibo dell'ospedale e il letto che occupi. E si paga il chirurgo, e l'uso della sala operatoria. Se hai la polmonite, la famiglia può ancora farcela a pagare, anche se con sacrifici. Ma un intervento chirurgico costa troppo, sarebbero rovinati. Il Perù non è certo il solo Paese dove bisogna pagare per essere curati. Ma vederla sbattere in faccia così, questa realtà, in quel modo cinico e crudele, nella più totale indifferenza per la vita altrui, mi sconvolge. Non possiamo lasciare che il vecchio Pedro muoia per questo. Non qui almeno, nel reparto di chirurgia che stiamo mettendo in piedi, nel "nostro" ospedale.

– Julio, andiamo a discutere con il direttore, riusciremo a trovare una soluzione. – Ho imparato a conoscerlo, il signor Ramirez, dirige l'ospedale su incarico del partito, ma ora sembra caduto in disgrazia dopo la morte di uno dei suoi padrini. Lo troviamo al suo posto a fumare e chiacchierare come sempre, la scrivania di legno completamente sgombra, senza neppure un pezzo di carta. Quando usciamo dall'ufficio di Ramirez, Julio è contento.

– Tu vatti a preparare – mi dice – lo spiego io alla famiglia che non dovranno pagare neanche un soldo. Ti raggiungo in sala operatoria tra dieci minuti. – L'intervento è quasi finito.

– Davvero te ne saresti tornato in Europa se quel burocrate non avesse accettato le condizioni che gli hai posto? – mi chiede Julio.

– *Quien sabe?*, – "chi lo sa", gli rispondo, e mi sembra che Julio stia sorridendo, sotto la mascherina di tela verde.

Pedro sarebbe tornato a casa dieci giorni dopo, ancora un po' debole ma guarito. Ci ha salutato in quechua con una lunga stretta di mano, e ci ha lasciato appoggiandosi a uno dei suoi tanti nipoti, un ragazzino sui dodici anni. Che potrà continuare a studiare, almeno per ora.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Gino Strada è sconvolto dalle preoccupazioni dell'anziano Pedro?
3. Per quale motivo Gino Strada è pronto ad osteggiare il "burocrate" in ospedale?
4. Il brano si conclude con le parole di Gino Strada: "Che potrà studiare, almeno per ora". Quali riflessioni ti suscita l'amara quanto oggettiva affermazione per la quale i nipoti di Pedro si trovano costretti a scegliere tra due diritti fondamentali, quello alla salute e quello allo studio?

## Produzione

Gino Strada è stato un chirurgo di guerra impegnato in campagne umanitarie. Con la sua associazione, *Emergency*, ha fondato ospedali in molti paesi dove i conflitti armati e la miseria mietono vittime. In questo brano parla di come il diritto alla salute sia negato alla maggior parte della popolazione dei paesi poveri.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIAC – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA CI**

**Testo tratto dal discorso tenuto il 12 luglio 2013 dall'attivista pakistana Malala Yousafzai presso l'Assemblea delle Nazioni Unite a New York.**

«Pensavano che i proiettili ci avrebbero messi a tacere, ma hanno fallito. Anzi, dal silenzio sono spuntate migliaia di voci. I terroristi pensavano di cambiare i miei obiettivi e fermare le mie ambizioni. Ma nulla è cambiato nella mia vita, tranne questo: debolezza, paura e disperazione sono morte; forza, energia e coraggio sono nati. Io sono la stessa Malala. Le mie ambizioni sono le stesse. Le mie speranze sono le stesse. E i miei sogni sono gli stessi.

Care sorelle e fratelli, ci rendiamo conto dell'importanza della luce quando vediamo le tenebre. Ci rendiamo conto dell'importanza della nostra voce quando ci mettono a tacere. Allo stesso modo, abbiamo capito l'importanza delle penne e dei libri quando abbiamo visto le armi.

Il saggio proverbio "La penna è più potente della spada" è vero. Gli estremisti hanno avuto e hanno ancora paura dei libri e delle penne. Il potere dell'educazione li spaventa. Questo è il motivo per cui ogni giorno fanno saltare le scuole: perché avevano ed hanno paura del cambiamento e dell'uguaglianza che porteremo alla nostra società.

Facciamo appello a tutti i governi affinché garantiscano un'istruzione gratuita e obbligatoria in tutto il mondo per ogni bambino. Cari fratelli e sorelle, vogliamo scuole e istruzione per il futuro luminoso di ogni bambino. Continueremo il nostro viaggio verso la nostra destinazione di pace e di educazione. Nessuno ci può fermare. Affermeremo i nostri diritti e porteremo il cambiamento con le nostre voci.

Noi crediamo nella forza delle nostre parole. Le nostre parole possono cambiare il mondo intero, perché siamo tutti insieme, uniti per la causa dell'istruzione. E se vogliamo raggiungere il nostro obiettivo lasciate rafforzarci con l'arma della conoscenza e lasciateci proteggere con l'unità e con la solidarietà.

Cari fratelli e sorelle, non dobbiamo dimenticare che milioni di persone soffrono la povertà e l'ingiustizia e l'ignoranza. Non dobbiamo dimenticare che milioni di bambini sono fuori dalle loro scuole. Non dobbiamo dimenticare che le nostre sorelle e i nostri fratelli sono in attesa di un luminoso futuro di pace. Dunque lasciateci condurre una gloriosa lotta contro l'analfabetismo, la povertà e il terrorismo, dobbiamo imbracciare tutti i libri e tutte le penne, sono le armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è l'unica soluzione. L'istruzione prima di tutto.

Malala Yousafzai è una ragazza che si batte per i diritti civili nei paesi musulmani. Nel 2012 fu vittima di un attentato talebano e nel 2014 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace. Il suo discorso evidenzia come l'istruzione contribuisca a promuovere il progresso economico e sociale e a combattere le discriminazioni, eppure in molti paesi del mondo questo diritto fondamentale è negato. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Rita Levi Montalcini – Una Scelta controcorrente**

**Testo tratto da Rita Levi Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini e Castoldi.**

Sono convinta di non essere portata per fare la moglie. Non mi attirano i neonati e non ho il senso materno. Mentre le mie sorelle trovano la loro strada, io mi chiedo come uscire da quello che mi sembra un vicolo cieco. Poi cresce in me la decisione: voglio studiare medicina e sono sicura di poter convincere papà a darmi la sua autorizzazione. Comunico a mia madre la decisione di riprendere gli studi e di iscrivermi a medicina. Lei mi incoraggia a parlare con papà.

Il giorno stesso parlo con papà. Inizio dicendo che non sento nessuna vocazione per la vita matrimoniale e la maternità e che per questo voglio riprendere gli studi. Mio padre mi ascolta guardandomi con il suo sguardo serio e penetrante che mi mette tanto timore e mi chiede se ho in mente che cosa voglio fare. Gli dico che sono convinta che la professione adatta a me è quella del medico. Mio padre dice che è una carriera lunga e difficile, non adatta per una donna, che ho finito le scuole da tre anni e che non sarà facile riprendere gli studi. Dico a mio padre che questa cosa non mi spaventa. Alla fine mio padre risponde: «Se questo è veramente il tuo desiderio non te lo impedisco, anche se ho molti dubbi sulla tua scelta». Ho appena compiuto vent'anni e so che dovrò superare molte difficoltà. Mi butto a capofitto nel programma di studi, che è diventato la ragione stessa della mia vita.

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tematica espressa dall'autrice che, attraverso la propria storia personale, pone l'accento sulle difficoltà incontrate da giovane, quando doveva decidere che cosa fare nella vita. Ritieni che oggi sia più facile per le donne realizzare i propri desideri? Seguire le proprie aspirazioni? Ambire a ruoli considerati prevalentemente maschili?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## 2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

### PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

##### Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881

*Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poichè da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla.*

*Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso — un pugno che sembrava fatto di legno di noce — Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.*

*Diceva pure: — Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. —*

*E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, Bastianazzo, perchè era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «sóffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni il maggiore, un bighellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant'Agata» perchè stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancoranè carne nè pesce. — Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.*

*Padron 'Ntoni sapeva anche certi motti e proverbi che aveva sentito dagli antichi: «Perchè il motto degli antichi mai menti»: — «Senza pilota barca non cammina» — «Per far da papa bisogna saper far da sagrestano» — oppure — «Fa il mestiere che sai, che se non arricchisci camperai» — «Contentati di quel che t'ha fatto tuo padre; se non altro non sarai un birbante» ed altre sentenze giudiziose.*

*Ecco perchè la casa del nespolo prosperava, e padron 'Ntoni passava per testa quadra, al punto che a Trezza l'avrebbero fatto consigliere comunale, se don Silvestro, il segretario, il quale la sapeva lunga, non avesse predicato che era un codino marcio, un reazionario di quelli che proteggono i Borboni, e che cospirava pel ritorno di Franceschello, onde poter spadroneggiare nel villaggio, come spadroneggiava in casa propria.*

*Padron 'Ntoni invece non lo conosceva neanche di vista Franceschello, e badava agli affari suoi, e soleva dire: «Chi ha carico di casa non può dormire quando vuole» perchè «chi comanda ha da dar conto».*

### **Comprensione e analisi**

Nel brano riportato vengono presentati i membri della famiglia protagonista del romanzo: indica quali tratti li caratterizzano.

1. Quale funzione assumono nella narrazione i proverbi e i soprannomi?
2. Chiarisci il significato della similitudine che ha per oggetto la famiglia e le dita della mano.
3. Nella vicenda della famiglia Toscano si esplica “l'ideale dell'ostrica”. Spiegane il significato facendo riferimento alla trama del romanzo.

### **Interpretazione**

- Colloca il romanzo nell'ambito del *Ciclo dei vinti* ed esponi il principio teorico del progetto.
- Quali temi ed aspetti evidenziano l'appartenenza di Verga al Verismo?

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B2

**N. Armaroli, V. Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Zanichelli, 2017**

*«E se invece di farmi abbagliare dal luccichio del consumismo provassi allora a guardare dietro le quinte, per capire come stanno le cose nella loro realtà globale? Scoprirei che quelle scarpe nuove appena comprate sono fabbricate usando materiali (plastica, collanti, vernici) che sono ottenuti dai combustibili fossili, consumando energia (elettrica, termica, meccanica, luminosa), anch'essa prodotta dai combustibili fossili. Scoprirei che per fare quelle scarpe si sono prodotte molte sostanze di rifiuto, a cui si aggiungono ora le scarpe vecchie che ho buttato. Scoprirei che le belle scarpe nuove forse sono state fabbricate da operai mal pagati e poco tutelati, a volte addirittura minorenni, in Paesi dove l'inquinamento raggiunge spesso livelli insostenibili.*

*Nel comprare le scarpe nuove ho creduto di esercitare una libera scelta. Però, guarda caso, sono proprio quelle scarpe che secondo uno spot suadente visto alla tv “renderanno felici i tuoi passi”. E naturalmente con il nuovo paio di scarpe mi sono portato a casa anche una scatola di cartone e qualche foglio di carta, ottenuti dal legno degli alberi, e un sacchetto di plastica, prodotto ancora una volta con i combustibili fossili. Dovrò sbarazzarmene, e forse non sarò abbastanza scrupoloso da farlo differenziando quei rifiuti.*

*Il discorso fatto per il paio di scarpe si applica anche – con problemi ancora più seri di consumo di risorse e produzione di rifiuti – ogni volta che compriamo un computer, un telefonino, un televisore o perfino un prosciutto. Dietro le quinte dei 12 energia per l'astronave terra 500 ipermercati italiani, per esempio, si gettano nei rifiuti ogni anno 55000 tonnellate di cibo che, seppur prossimo alla scadenza, potrebbe essere tranquillamente mangiato.*

*Il nostro modello di sviluppo è fondato sulla circolarità forzata produzione-consumo: si producono merci per soddisfare bisogni, ma si producono anche bisogni per garantire la continuità della produzione delle merci. Queste devono essere rapidamente consumate per essere sostituite; e poiché non possono essere troppo fragili, altrimenti nessuno le comprerebbe, è sufficiente che sia fragile una loro parte. Così il “pezzo di ricambio” non esiste, o è venduto a un prezzo talmente alto da non rendere conveniente la riparazione. Se non si sente il bisogno di sostituire un prodotto, questo “bisogno” viene indotto dalla pubblicità che, sostanzialmente, è un appello alla distruzione delle cose che abbiamo per far posto a quelle di nuova produzione. Dove non arriva la pubblicità soccorre la moda, un'altra strategia per vincere la resistenza degli oggetti alla distruzione. La moda rende infatti socialmente inaccettabile ciò che è ancora materialmente utilizzabile.»*

### Comprensione e Analisi

1. Qual è il rapporto tra bisogni e consumi?
2. Che ruolo hanno la pubblicità e la moda?
3. In che senso il modello di sviluppo descritto nel testo è un “appello alla distruzione delle cose”?
4. Quale effetto intendono ottenere gli scienziati Armaroli e Balzani nei lettori?

## **Produzione**

Il consumismo è il sistema che domina l'economia a livello pressoché globale e ha un impatto negativo sull'ambiente. Compriamo infatti beni di cui non abbiamo un reale bisogno e il processo di produzione e di smaltimento delle merci comporta un altissimo costo energetico per il pianeta.

In che modo si potrebbe rompere il circolo vizioso che viene descritto nel testo? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup> : scrivi i nostri nomi nel libro della vita».

1. Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.
2. Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### **Produzione**

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.



## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Qui di seguito proponiamo la sintesi e il commento che aprono un rapporto su *La politica sull'uguaglianza di genere in Italia*, elaborato nel 2014 su richiesta della Commissione europea per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere.

In base all'Indice europeo dell'uguaglianza di genere, l'Italia si classifica fra i paesi dell'UE con la minore uguaglianza di genere. La sua performance è superiore alla media UE in un solo settore, quella della salute, grazie alla longevità delle donne italiane. In tutti gli altri campi la situazione è lungi dall'essere soddisfacente. Le politiche per affrontare lo squilibrio di genere sono state caute e i progressi in ambito giuridico sono stati promossi principalmente da direttive provenienti dall'UE o dalle pressioni esercitate dalla società civile. All'Italia manca un'adeguata infrastruttura di genere a livello centrale per promuovere, coordinare e monitorare le iniziative a favore dell'uguaglianza di genere.

Occupazione e conciliazione della vita lavorativa e di quella familiare: i tassi dell'occupazione femminile rimangono bassi, soprattutto nell'Italia meridionale e, in generale, per le donne con un livello di istruzione basso. Sono state adottate leggi antidiscriminazione ma i divari di genere sono ancora grandi. I tassi di disoccupazione femminile sono più elevati di quelli maschili; l'avanzamento nella carriera è difficile e le donne sono sovra rappresentate nei lavori atipici e precari. Per favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, l'Italia non ha mai elaborato una strategia efficace [...].

La percentuale di donne in posizioni dirigenziali è stata terribilmente bassa fino a poco tempo fa, nel settore sia pubblico che privato. Vi sono miglioramenti in corso grazie all'introduzione di quote obbligatorie nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa nel 2011, e in società appartenenti alla pubblica amministrazione nel 2013. Non esistono quote di genere obbligatorie nel parlamento italiano, ma esistono quote per i governi locali, in cui devono essere rappresentati entrambi i sessi. [...]

Il quadro globale che emerge da questa nota è che in molti settori l'Italia continua ad essere lungi dal raggiungere risultati soddisfacenti nel campo dell'uguaglianza di genere, nonostante i progressi al riguardo compiuti sotto la pressione esercitata dal movimento delle donne, dalla società civile e dalla legislazione europea. L'attuale grave crisi finanziaria e le politiche di austerità minacciano alcune delle recenti conquiste delle donne in termini di reddito, di occupazione per le donne con un elevato grado d'istruzione e di infrastrutture sociali, ma nel contempo offrono la possibilità di ripensare il modello italiano di Stato sociale che poggia ampiamente sul lavoro non retribuito delle donne per fornire servizi di assistenza.

Il principio di parità di genere, esplicito nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, prevede che le persone ricevano pari trattamenti, con uguale facilità di accesso a risorse e opportunità, indipendentemente dal genere. Sulla base del testo sopra riportato, ricava il quadro della situazione della donna in Italia (la ricerca è stata elaborata nel 2014) e confrontalo con quello che hai tu sulla base della tua esperienza e delle informazioni che hai dai mass media. Quali rimangono i principali ostacoli perché oggi in Italia si possa parlare di una reale parità tra donne e uomini?

Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tematica della discriminazione di genere.

## **PROPOSTA C2**

Qui di seguito viene riportata parte del discorso tenuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 25 aprile 2023 a Cuneo, in occasione della Festa della Liberazione.

*"Se volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione".*

*È Piero Calamandrei che rivolge queste parole a un gruppo di giovani studenti alla Società Umanitaria, a Milano, nel 1955.*

*Ed è qui allora, a Cuneo, nella terra delle 34 Medaglie d'oro al valor militare e dei 174 insigniti di Medaglia d'argento, delle 228 medaglie di bronzo per la Resistenza.*

*La terra dei dodicimila partigiani, dei duemila caduti in combattimento e delle duemilaseicento vittime delle stragi nazifasciste. È qui che la Repubblica celebra oggi le sue radici, celebra la Festa della Liberazione. Su queste montagne, in queste valli, ricche di virtù di patriottismo sin dal Risorgimento.*

[...]

*Dopo l'8 settembre il tema fu quello della riconquista della Patria e della conferma dei valori della sua gente, dopo le ingannevoli parole d'ordine del fascismo: il mito del capo; un patriottismo contrapposto al patriottismo degli altri in spregio ai valori universali, che animavano, invece, il Risorgimento dei moti europei dell'800; il mito della violenza e della guerra; il mito dell'Italia dominatrice e delle avventure imperiali nel Corno d'Africa e nei Balcani. Combattere non per difendere la propria gente ma per aggredire. Non per la causa della libertà ma per togliere libertà ad altri.*

*La Resistenza fu anzitutto rivolta morale di patrioti contro il fascismo per il riscatto nazionale.*

Il discorso del Presidente Mattarella sottolinea il ruolo fondamentale dei partigiani nelle ultime fasi della Seconda Guerra Mondiale, che ha gettato le basi per la stesura della Costituzione, entrata poi in vigore il 1° gennaio 1948. Rifletti sul valore della libertà come principio fondante la Repubblica Italiana, ma anche sul valore della libertà negato durante la dittatura fascista. Ritieni che oggi siano riconosciute a tutti la libertà di espressione, di pensiero, di culto e in generale tutte le forme di libertà? Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tua personale riflessione sull'importanza della libertà nelle società contemporanee.

# 1. SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

Nelle *Epistulae ad Lucilium* uno dei temi ricorrenti affrontati da Seneca (4 a.C.-65 d.C.) è la riflessione sulla morte e sulla necessità che il saggio, grazie alla guida della filosofia, non ne abbia timore. L'occasione da cui scaturisce l'epistola di cui qui si propone un brano è la preoccupazione di Lucilio in merito all'esito del processo intentato contro di lui da un rivale. Per confortare l'amico angosciato dalla possibilità di una condanna, Seneca lo esorta a disprezzare i mali e le sofferenze, proponendogli un catalogo di exempla di uomini illustri che hanno dato incredibili prove di coraggio e di fermezza. Nella galleria di uomini nobili a cui Lucilio può ispirarsi per vincere le proprie paure e improntare la propria condotta a un rigoroso e coraggioso distacco compare Catone, di cui si rammenta il suicidio come gesto estremo di libertà all'epoca dello scontro con Cesare.

## 1. PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

### • PRE-TESTO

Muzio pose la mano sul fuoco. È doloroso essere bruciato, ma quanto è più doloroso sottoporsi volontariamente al fuoco! Tu hai davanti a te un uomo incolto, che non ha ricevuto insegnamenti per affrontare la morte e il dolore, ma è sostenuto solo dal suo coraggio di soldato. Egli impose a sé stesso la pena per il tentativo andato a vuoto<sup>1</sup>. Stette fermo a guardare la sua mano bruciare sul braciere nemico e, per quanto fosse ormai consumata fino all'osso, non la ritirò, finché il nemico non portò via il fuoco. Il suo tentativo nel campo nemico poteva essere più fortunato, non più coraggioso. Vedi come sia più decisa la virtù ad affrontare terribili prove, che la crudeltà ad irrogarle: fu più facile a Porsenna perdonare Muzio perché aveva tentato di ucciderlo, che a Muzio perdonare se stesso perché non aveva ucciso. «Code-ste» dirai «sono favole cantate e ricantate in tutte le scuole. Ora, quando si verrà a parlare del disprezzo della morte, mi ripeterai certamente la storia di Catone».

### • TESTO

Quidni ego narrem ultimā illā nocte Platonis librum legentem posito ad caput gladio? Duo haec in rebus extremis instrumenta prospexerat, alterum ut vellet mori, alterum ut posset. Compositis ergo rebus, utcumque componi fractae atque ultimae poterant, id agendum existimavit ne cui Catonem aut occidere liceret aut servare contingeret; et stricto gladio quem usque in illum diem ab omni caede purum servaverat, "nihil" inquit "egisti, fortuna, omnibus conatibus meis obstando. Non pro meā adhuc sed pro patriae libertate pugnavi, nec agebam tantā pertinaciā ut liber, sed ut inter liberos, viverem: nunc quoniam deploratae sunt res generis humani, Cato deducatur in tutum". Inpressit deinde mortiferum corpori vulnus; quo obligato a medicis cum minus sanguinis haberet, minus virium, animi idem, iam non tantum Caesari sed sibi iratus nudas in vulnus manus egit et generosum illum contemptoremque omnis potentiae spiritum non emisit sed eiecit.

### • POST-TESTO

Non faccio una raccolta di esempi per esercitazione retorica, ma per darti conforto contro quello che appare il male più terribile.

(Pre-testo e post-testo: trad. di G. Monti, BUR 19872)

<sup>1</sup>Al tempo dell'assedio di Roma da parte degli Etruschi guidati da Porsenna (508 a.C.), Gaio Muzio tentò di uccidere il comandante nemico, ma sbagliò persona; catturato e portato al cospetto di Porsenna, si punì per l'errore commesso facendosi bruciare la mano in un braciere: da quel giorno assunse il soprannome di Scevola, il mancino".

## 2. SECONDA PARTE: confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte.

Appiano, nato ad Alessandria verso la fine del I secolo d.C. e trasferitosi a Roma sotto l'impero di Adriano, è autore di una Storia Romana in 24 libri conservati solo parzialmente; la parte dell'opera più interessante è quella relativa ai cinque libri sulle guerre civili (dal XIII al XVII libro), che coprono gli anni 133-135 a.C. e costituiscono l'unica trattazione complessiva conservata di questi eventi così significativi per la storia di Roma. Nel brano proposto anche Appiano narra il suicidio di Catone a Utica nel 46 a.C.

οὐ μὴν οὐδ' ἐς ὕπνον ἀπιὼν ἐνήλλαξέ τι τῶν συνήθων, πλὴν ὅτι υἱὸν ἠσπάσατο φιλοφροφέστερον. Τὸ δὲ ξιφίδιον τῆ κλίνῃ τὸ σὺνηθες οὐχ εὖρων παρακείμενον ἐξεβόησεν, ὅτι προδιδόιτο ὑπὸ τῶν οἰκείων τοῖς πολεμίοις· τίνοι γὰρ ἔφη χρήσεσθαι προσιόντων, ἄν νυκτὸς ἐπίωσι; Παρήγαγεν αὐτοῦ παραθεῖναι τὸ ξιφίδιον. Ὡς δὲ ἐτέθη, Πλάτωνος αἰτήσας τὴν περὶ ψυχῆς συγγραφὴν ἀνεγίνωσκε. Καὶ ἐπεὶ τέλος εἶχε τῷ Πλάτωνι ὁ λόγος, ἀναπεύεσθαι τοὺς περὶ θύρας ὑπολαβῶν ἔτρωσεν αὐτὸν ὑπὸ τὰ στέρνα· προπεσόντων δ' αὐτῶ τῶν σπλάγγων καὶ στόνου τινὸς ἐξακουσθέντος ἐσέδραμον οἱ περὶ θύρας· καὶ οἱ ἰατροὶ τὰ σπλάγγνα ἐτι σῶα ὄντα ἐνεθηκάν ἐνδον καὶ τὰς πληγὰν ἐπιρράψαντες ἐπέδησαν. Ὁ δὲ ἀνενεγκὼν αὐθις (...) χάριν δ' ὁμολόγει τοῖς περισώσασιν καὶ καταδαρθεῖν ἔφη δεῖσθαι. Οἱ μὲν δὴ τὸ ξιφος ἔχοντες ὤχοντο καὶ τὰς θύρας ὡς ἠρεμοῦντι ἐπέκλεισαν. Ὁ δ' ὕπνου δόξαν αὐτοῖς παρασχῶν τὰ δεσμὰ ταῖς χερσὶ μετὰ σιγῆς ἀπερρήγνυ καὶ τὰς ραφὰς τοῦ τραύματος ἀπέπτυσσεν, οἷα θηρίον τό τε τραῦμα καὶ τὴν γαστέρα εὐρύνων ὀνυξὶ καὶ δακτύλοις ἐρευνῶν καὶ τὰ σπλάγγνα διαρρίπτων, μέχρι ἐτελεύτησεν, ἔτη μὲν ἀμφὶ πεντηκοντα γεγονώς.

Quando (Catone) andò a dormire, non fece nulla di diverso dal solito, tranne il fatto che abbracciò suo figlio in modo più affettuoso. Ma, non avendo trovato la spada che teneva al solito posto accanto al letto, gridò che era stato consegnato dagli schiavi a tradimento ai nemici. A quale arma avrebbe potuto fare ricorso, se i nemici lo avessero aggredito di notte? [...] Convinse i servi a farsi portare la sua spada. E quando si sdraiò, avendo chiesto il libro di Platone sull'anima, si mise a leggerlo. Dopo che l'ebbe finito, vedendo che i servi addetti alla sua persona che stanziano sulle porte si erano addormentati, si ferì sotto lo sterno: gli vennero fuori le interiora e, sentito un gemito, quelli sulle porte accorsero. I medici riposizionarono le viscere che erano ancora integre dentro e ricucirono le ferite. Quando Catone tornò in sé [...], ringraziò chi lo aveva salvato e diceva di aver bisogno solo di dormire. E i servitori se ne andarono, portando via la spada, e chiusero le porte, pensando che lui riposasse. Invece Catone, sentendo che loro dormivano, in silenzio tolse con le mani le fasciature e aprì le suture della ferita, allargandola con le unghie come una fiera, frugando con le dita nel ventre e tirando fuori le viscere, finché morì, all'età di circa cinquant'anni.

(Trad. di V. Raimondi)

**3. TERZA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti.

Quesito A

Confronta i due racconti sulla morte di Catone, evidenziando somiglianze e differenze; spiega anche le ragioni per cui, a tuo parere, Seneca e Appiano inseriscano dettagli diversi.

Quesito B

Quali sono le espressioni che ti sembrano rivelare meglio lo stato d'animo di Catone nei due brani proposti? Individuale e spiegate il significato.

Quesito C

Sulla base delle tue conoscenze di storia letteraria e di eventuali letture, anche personali, elabora un breve testo argomentativo sul tema della morte nella letteratura antica, soffermandoti:

- a) sulle riflessioni di Seneca in merito, tanto nelle *Epistulae* quanto nelle altre opere filosofiche (con riferimenti puntuali ai testi);
- b) sull'approccio al tema della morte in Platone e nelle scuole filosofiche ellenistiche;
- c) sulla figura di Catone nell'epos di Lucano;
- d) sul tema del suicidio nell'opera storica di Tacito.

## 2. SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

### 1. PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

- PRE-TESTO

Quando dunque il ragazzo negli studi avrà raggiunto una solidità tale per cui possa comprendere quelli che si son detti i primi insegnamenti dei retori, allora bisognerà affidarlo ai maestri di retorica, e di costoro esaminare anzitutto le qualità morali. ....] Bisogna [...] usare un'attenzione particolare, perché la virtù del maestro protegga dai torti i più teneri d'età, e la sua fermezza trattenga dagli eccessi i più grandi e disinvolti.

- TESTO

Neque vero sat est summam praestare abinentiam, nisi disciplinae severitate convenientium quoque ad se mores astrinxerit. Sumat igitur ante omnia parentis erga discipulos suos animum, ac succedere se in eorum locum, a quibus sibi liberi tradantur, existimet. Ipse nec habeat vitia nec ferat. Non austeritas eius tristis, non dissoluta sit comitas, ne inde odium hinc contemptus oriatur. Plurimus ei de honesto ac bono sermo sit; nam quo saepius monuerit, hoc rarius castigabit. Minime iracundus, nec tamen eorum, quae emendanda erunt, dissimulator, simplex in docendo, patiens laboris, assiduus potius quam immodicus. Interrogantibus libenter respondeat, non interrogantes percontetur ultro. In laudandis discipulorum dictionibus nec malignus nec effusus, quia res altera taedium laboris, altera securitatem parit. In emendando, quae corrigenda erunt, non acerbus minimeque contumeliosus; nam id quidem multos a proposito studendi fugat, quod quidam sic obiurgant quasi oderint.

- POST-TESTO

Ogni giorno dica qualche frase, anzi, molte frasi che i suoi uditori poi ripetano fra sé. Ammettiamo pure, infatti, che fornisca abbastanza esempi da imitare grazie agli autori che legge: la viva voce, come si usa dire, nutre però in maniera più piena, specie quando appartiene a un maestro che i discepoli, purché ben educati, amano e temono. D'altronde, a stento si può esprimere quanto più volentieri imitiamo coloro verso i quali siamo ben disposti.

(Pre-testo e post-testo: trad. di S. Corsi, BUR 2001')

## 2. **SECONDA PARTE:** confronto con un testo in lingua greca, con traduzione a fronte.

L'opuscolo *De liberis educandis*, appartenente al corpus dei *Moralia* di Plutarco (50-120 d.C. circa), ma non autentico, si configura come la lezione di un anonimo maestro su come educare i ragazzi e farne persone moralmente ineccepibili. Il passo proposto riguarda prima la scelta del pedagogo, il servo incaricato di accompagnare a scuola il giovane padrone; quindi, tratta del maestro ideale, nella consapevolezza che solo una corretta formazione garantisce una salda moralità.

Ἐπειδὴν τοίνυν ἡλικίαν λαβώσιν ὑπὸ παιδαγωγοῖς τεταχθῆναι, ἐνταῦθα δὴ πολλὴν ἐπιμελείαν ἐκτεόν ἐστι τῆς τούτων καταστασεως, ὡς μὴ λαθῶσιν ἀνδραποδοῖς ἢ βαρβαροῖς ἢ παλιμβολοῖς τὰ τέκνα παραδόντες. Ἐπει νῦν γὰρ τὸ γιγνομένον πολλοῖς ὑπερκαταγέλαστόν ἐστι. Δεῖ δὲ τὸν σπουδαῖον παιδαγωγὸν τοιοῦτον εἶναι τὴν φύσιν οἷοσπερ ἦν ὁ Φοῖνιξ ὁ τοῦ Ἀχιλλέως παιδαγωγός. Τὸ δὲ πάντων μέγιστον καὶ κυριώτατον τῶν εἰρημένων ἐρχομαὶ φρασῶν. Διδασκαλοὺς γὰρ ζητητέον τοῖς τέκνοις, οἱ καὶ τοῖς βίοις εἰσὶν ἀδιαβλήτοι καὶ τοῖς τροποῖς ἀνεπιληπτοὶ καὶ ταῖς ἐμπειρίαις ἀριστοὶ· πηγὴ γὰρ καὶ ρίζα καλοκαγαθίας τὸ νομιμὸν τυχεῖν παιδείας. Καὶ καταπερ τὰς χαρακὰς οἱ γεωργοὶ τοῖς φυτοῖς παρατιθεασίν, οὕτως οἱ νομιμοὶ τῶν διδασκαλῶν ἐμμελεῖς τὰς ὑποθήκας καὶ παραινέσεις παραπηγνύουσι τοῖς νεοῖς, ἵν' ὀρθὰ τούτων βλαστάνῃ τὰ ἦθη.

Quando poi avranno l'età di essere sottoposti ai pe-dagoghi', si dovrà procedere con molta attenzione alla loro scelta, per evitare che i genitori, inavvertita-mente, affidino i figli a schiavi barbari o buoni a nulla. [...] Il perfetto pedagogo, invece, deve possedere doti paragonabili a quelle di Fenice, il pedagogo di Achille? Passo ora a trattare il punto più importante ed essenziale tra quelli menzionati finora: per i figli si devono cercare maestri inappuntabili per condotta di vita, irreprensibili sotto il profilo morale ed eccellenti sul piano dell'esperienza, perché una formazione corretta è fonte e radice di perfezione morale. Come gli agricoltori sostengono le piante con dei paletti, così i bravi maestri puntellano i giovani con idonei precetti e consigli, perché il loro carattere germogli diritto.

(Trad. di G. Pisani, Bompiani 20183)

• **TERZA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i testi proposti.

Quesito A

a) Quali sono le doti del maestro ideale evidenziate nel testo latino? E in quello greco? b) Secondo Quintiliano, con quale atteggiamento il maestro deve correggere gli alunni? Perché?

Quesito B

a) Nella parte in cui i due autori enucleano le doti del maestro ideale, a quale struttura sintattica ricorrono? È la stessa nei due testi? b) Che cos'è nel testo greco (νῆν Τέον)? Puoi confrontarlo con una forma grammaticalmente analoga presente nel brano di Quintiliano?

Quesito C

Sulla base delle tue conoscenze di storia letteraria e di eventuali letture, anche personali, rifletti sul problema dell'educazione nel mondo antico, soffermandoti: a) sulle ragioni che hanno indotto Quintiliano a tracciare un dettagliato programma educativo destinato all'oratore (anche in riferimento a un'altra opera dello stesso autore); b) sui programmi educativi proposti negli stessi anni dalla scuola di Isocrate e da quella di Platone.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Levantino Laura	
Di Gesù Federica	
Limblici Giorgia	
Gentile Giuseppe	
Profita Maria	
Mascellino Maddalena	
D'Amico Gabriele	
Di Marco Jole	
Tarantino Maria Francesca	